L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA Via Mentana 4 - Tel. 21-665 - C. C. Postale 8-315 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — Anno XLI - N. 11 — C. C. colla posta

Cent. 20 la copia

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 52,— • SEMESTRE L. 27,— • TRIMESTRE L. 14,— Estero . . . . . : ANNO L. 140,— • SEMESTRE L. 70,— • TRIMESTRE L. 35,— Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti traverso gli uffici postali prezzo ho per l'interno.

Mercoledì 15 Gennaio 1936 - Anno XIV

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità Commerciale L. 4 — Cronaca L. 6 — Finanziaria L. 5 — Necrologie L. 3 (tipo economico, altezza 32 mm. L. 50). Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ranzoni 15.

STRATEGIA NERA RIVISTA E CORRETTA

Gli abissini si muovono, si muovono male perchè vanno incontro a continui insuccessi, ma si muovono. E' un fatto segnalato negli ultimi comunicati (numeri 89, 91, 92) sui quali non si può chiudere gli occhi: gli scontri a sud di Macallè e alla confluenza del Gabat col Ghevà si collegano evidentemente alle puntate di dicembre nello Scirè (comunicati numero 73 e 74) e nel Tembien (comunicato n. 78) ed insieme costituiscono un sintomo dell'impazienza etiopica di veder chiaro nelle intenzioni degli italiani.

*Si tratta evidentemente (come abbiamo rilevato nell'*Avvenire d'Italia *del 24 dic. u. s.) di ricognizioni in forze per saggiare il contrapposto schieramento e mantenere desta l'aggressività dei propri gregari per i quali l'inazione è deleteria e porta quasi sempre alla dissoluzione della massa in conseguenza dell'incomprensione abissina ad ogni concetto temporeggiatore.*

Nel caso attuale, vi si aggiungono le difficoltà del vettovagliamento oltre all'incerta situazione interna di cui è segno rivelatore la rivolta nel Goggiam e forse in qualche altro luogo ancora.

Per consiglio di tecnici europei, il Negus, e per lui il ras Mulugheta, ex Ministro della guerra e suo rappresentante alla fronte tigrina, si è fermato su di una estesa linea montana dal lago Ascianghi alle pendici settentrionali del massiccio Dascian (4620 m.), ove l'esercito imperiale si è rafforzato con opere campali alle quali non mancano i famosi reticolati e le altre difese accessorie che hanno reso celebre tal genere di fortificazione durante la guerra mondiale.

Il suggerimento dei vari consiglieri di pelle bianca è perfettamente logico e risponde alle necessità di un esercito inferiore per preparazione e mezzi rispetto ad un avversario potentemente armato dominatore sulla terra e nel cielo. I tecnici europei hanno così portato nel campo coloniale la bellica della guerra 1914-18 e perciò l'attuale conflitto ha assunto una fisionomia che non ha nulla di comune con le passate campagne africane delle altre nazioni d'oltre Mediterraneo.

Per i conquistatori di Francia o Inghilterra, del Portogallo, Spagna o Belgio, non si è mai trattato di andare a cozzare contro un paese del continente di Sem rappresentato da uno stato, che pure formato con l'illegale assoggettamento di popoli diversi, ha pur sempre una facciata unitaria e si trova ad essere efficacemente aiutato dall'esterno. Le spedizioni armate delle suindicate nazioni si sono generalmente trovate a fronte con tribù disarmate, separate e discordi fra loro. Se si eccettua la conquista dell'Algeria e la guerra anglo-boera tutte le imprese africane dei secoli scorsi si sono ridotte a marcie militari punteggiate da insignificanti scaramucce tanto era lo squilibrio d'armamento e di comando fra le due parti contendenti. La stessa occupazione dell'Egitto non costò all'Inghilterra che 9 ufficiali e 53 soldati uccisi e qualcosa di meno quella della Tunisia per parte della Francia.

Oggi lo sforzo dell'Italia per raggiungere il suo scopo urta contro una preparazione bellica inusitata nel continente nero e perciò i consiglieri del Negus hanno voluto fossero abbandonati i tradizionali sistemi guerrieri dell'Etiopia per ricorrere, in quanto applicabili, a quelli europei.

*

Queste direttive degli istruttori bianchi non sono capite per niente dai capi abissini i quali rimangono fedeli alla loro naturale strategia e impazienti d'ogni indugio scendono dalle montagne per attaccare il nemico fidando di sorprenderlo mentre ancora non è difinitivamente sistemata la rete delle comunicazioni, inevitabile palla di piombo ai movimenti di un esercito metropolitano.

Strategia nera ed elementare consistente nel cercare d'impegnare le teste delle colonne nemiche onde dar modo ad agili corpi staccati di intromettersi negli spazi vuoti esistenti fra esse e attaccarle sul fianco e, magari, da tergo. Elementare strategia diciamo perchè gli attuali mezzi d'osservazione di cui dispone un'armata moderna, novantanove volte su cento, mandano a monte la sorpresa unica chance su cui è basata tutta la manovra dell'aggiramento.

Così infatti è avvenuto a Mai Timchet e al passo di Dembeguinà ove, avendo gli italiani scoperto le intenzioni del nemico, lo lasciarono avvicinare fingendo di prestarsi al suo giuoco per poi infliggergli quella cruenta lezione che ognuno sa e la lezione fu ancora ripetuta ad Abbi Addi pochi giorni più tardi.

Sanguinosi tentativi i quali forse si rinnoveranno, ma del cui esito, pure in avvenire, non vi è da dubitare giacchè la manovra è conosciuta e l'impossibilità, per gli etiopici di fare la massa, li vota ineluttabilmente ad anticipato insuccesso. Duemila uomini impiegati nell'attacco del 15 dicembre, tremila in quello del 22 successivo, sono troppi per una semplice ricognizione ed evidentemente pochi per attaccare la linea italiana davanti a Macallè. L'azione non dimostra altro all'infuori della giovanile baldanza dei degiac Uondevossen e Asfauossen, figli di ras Kassa, i quali si vogliono fare un nome in questa guerra e non hanno la pazienza d'attendere sulle ben munite ambe retrostanti. I verdi piani dello Scirè, di Macallè, di Scelicot li attirano!

Non è certamente un'aspirazione georgica a spingerli verso i nostri cannoni e le nostre mitragliatrici, è qualcosa di maggiormente consistente anche se meno sentimentale: il bisogno di procurarsi i viveri con ben redditizie razzie. Non si deve star molto bene sulle scoscese pendici dell'altipiano amharico in questa stagione. L'esercito di ras Mulugheta supera i centomila uomini e non si capisce come possano trovare da vivere in una zona che abitualmente ospita non oltre 25 mila abitanti. E bisogna considerare come, duecento chilometri più a sud — a Dessiè — vi sono le grosse riserve (altri centomila?!) del principe ereditario.

L'Abissinia non è, di sicuro, paese capace di provvedere con mezzi propri, all'alimentazione di un tanto ragguardevole nerbo di truppe e il tesoro imperiale non ha, possiamo dirlo con altrettanta sicurezza, l'oro necessario agli acquisti oltre frontiera. Rimane perciò un mistero, forse non del tutto insondabile, il come le formazioni etiopiche possano vivere in zone tanto misere e impervie quali le montagne a sud di Macallè. I soldati del Negus sono, si dice, fra i più sobri del mondo e su questo non si discute, ma sarebbe il caso di osservare: «non troppo», se si pensa alle descrizioni delle orgie di carne cruda avvenute ad Addis Abeba prima della partenza per la guerra. Strano che questi bevitori di sangue di bovini si accontentino ora dei magri licheni delle ambe dell'Aloà e del Togorà!

*

C'è forse molta esagerazione nella tanto decantata sobrietà e indipendenza dalle impedimenta affibiate agli abissini. Fanno a meno delle colonne di autocarri e dei sacchi di farina perchè non ne hanno, ma intanto non possono fare a meno delle loro donne e bambini i quali trasformano le cosidette «truppe» in un popolo in eterna migrazione. Quale influenza ha ciò sulla loro strategia? Senza dubbio quella di appesantirla e di non facilitare il tempestivo passaggio dal campo strategico al campo tattico.

Gli incitamenti alla pazienza che vengono ai neri dai loro consiglieri europei sono male accolti perchè aumentano il disagio di una situazione impossibile e non trovano fondamento nella sperata, improvvida avanzata degli italiani i quali, sempre secondo i non lodati suggeritori, dovrebbero venire loro stessi ad espugnare le posizioni dell'esercito abissino. Ma non ostante gli allettamenti della stampa estera propensa a gabellare come facile l'impresa, il comando italiano, con sereno intuito e reale visione delle difficoltà del momento, aspetta di aver sempre più consolidata la sua preparazione logistica.

Passa il tempo. L'impazienza domina il campo avversario perchè le settimane e i mesi — militarmente passando — non lavorano in favore degli etiopici ed essi si trovano nella dolorosa situazione di una popolazione di fronte alle lave scendenti da un vulcano in eruzione. Le scorie infuocate non hanno la medesima furia travolgente delle acque straripanti che tutto sommergono in un batter d'occhio, la materia ignea avanza lentamente, ma inesorabilmente. In sostanza il risultato non avrà differenze. Sarà solo questione di tempo. Ma chi non ha nulla da temere dal prolungarsi della situazione e può esercitare con serenità e fiducia la propria calma si trova evidentemente nelle migliori condizioni. L'ha detto il Duce nel discorso di Pontinia: «quando si è impegnata una lotta, non è tanto il tempo che conta, ma la vittoria».

ALBERTO AMANTE

La rivolta nel Goggiam non è stata domata

ASMARA, 14 pom.

Continuano a pervenire con insistenza nuove voci circa la rivolta nel Goggiam contro Ras Imrù.

I ribelli forniti di molte mitragliatrici, sarebbero riusciti a sconfiggere le truppe regolari dopo un'aspra lotta. In seguito a tale sconfitta sarebbero partite da Addis Abeba per Debra-Marchos altre truppe imperiali.

I corrispondenti esteri informano che nell'ultima fase del bombardamento di Amba Aradam molti dei nostri apparecchi sono rimasti gravemente colpiti. Uno di essi era pilotato dal tenente Vittorio Mussolini. Un proiettile sfondò la porta della cabina scoppiando nell'interno e danneggiando varie parti dell'apparecchio. Vittorio Mussolini, rimasto fortunatamente incolume, potè tuttavia portare a termine con presenza di spirito e non senza molta fatica la sua ricognizione riconducendo alla base l'apparecchio.

Anche Bruno Mussolini ha partecipato a tutte le azioni della sua squadriglia mitragliando efficacemente a volo rasente gli assembramenti nemici.

Il comunicato n. 96

Intense ricognizioni nella zona del Tacazzè

ROMA, 14 pom.

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato numero 96:

Il Maresciallo Badoglio telegrafa:

Nella giornata del 13 gennaio si è svolta un' intensa attività di ricognizioni da parte di reparti nazionali ed eritrei nel settore del Tacazzè e in quello a sud e sud-est di Macallè.

Sul restante fronte nulla di notevole.

(Stefani)

Prospettive della situazione nell' imminenza della ripresa ginevrina

Il Quai d'Orsay perno dell'attuale fase diplomatica

Congetture sull'attività e sulle intenzioni di Laval

PARIGI, 14 pom.

Sotto la presidenza di Lebrun si è riunito oggi il Consiglio dei Ministri. Fino a questo momento non è stato diramato alcun comunicato, ma si ritiene che i Ministri abbiano esaminato la situazione internazionale in base ad un rapporto di Laval che il 19 corr. partirà per Ginevra al fine di prendere parte alla prossima riunione del Consiglio Societario.

Nella riunione del Consiglio, Regnier, Ministro delle Finanze, ha fatto il resoconto della situazione finanziaria e sui felici resultati del voto del bilancio prima dell'inizio di quest'anno.

Paganon, il Ministro degli Interni, Laurent e il Ministro dei Lavori e Regier sono autorizzati a deporre giovedì all'ufficio della Camera il progetto legge che prevede le sovvenzioni destinate alle riparazioni dei danni causati dalle ultime inondazioni.

Pietri, Ministro della Marina, ha messo al corrente il Consiglio dell'ultimo stato delle conversazioni navali di Londra e più specialmente sulle intenzioni manifestate dalla Delegazione giapponese, prevedente le costruzioni annuali.

In vista della convocazione ginevrina Laval sta svolgendo un'intensa attività.

Il Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri — dopo avere ricevuto ieri, come vi abbiamo informato, Cerruti, nostro Ambasciatore a Parigi — ha avuto una serie di altri importanti colloqui.

Il Presidente del Consiglio ha successivamente ricevuto gli Ambasciatori del Giappone, degli Stati Uniti, del Belgio e dell'Argentina. Con l'Ambasciatore del Giappone, Laval si è intrattenuto sulla Conferenza navale.

Non sembra (a quanto è informata l'Agenzia «Havas»), che le sue conversazioni con gli Ambasciatori degli Stati Uniti e del Belgio abbiano avuto per argomento i grandi problemi di politica estera in sospeso.

Secondo il *Petit Parisien*, il colloquio con l'Ambasciatore dell'Argentina avrebbe avuto per oggetto la interruzione delle relazioni diplomatiche fra l'Uraguay e l'U. R. S. S.

La maggiore attenzione è però sempre rivolta all'incontro Laval-Cerruti.

Il *Journal* dà un'interpretazione diversa da quella dell'altra stampa parigina per ciò che riguarda la imminente azione di Laval.

Il giornale scrive che il fatto capitale della giornata di ieri è rappresentato dal colloquio di Laval con l'Ambasciatore d'Italia. Il rappresentante d'Italia a Parigi è ritornato al Quai d'Orsay, infatti, dopo un breve soggiorno a Roma. Si crede che egli abbia prospettato a Laval il programma del Governo italiano per quanto riguarda un eventuale regolamento del conflitto italo-etiopico.

Il *Journal* conclude: «Si sa che lo scopo della Francia è di raggiungere negli ambiti di Ginevra una formula conciliatrice accettabile per le due parti e di evitare l'estensione delle sanzioni sul petrolio. Si troverà all'ultimo momento la buona formula? Ad ogni modo è verso questo scopo che tendono gli sforzi di Laval e dei funzionari del Quai d'Orsay».

Il *Petit Parisien*, dopo avere rilevato che le voci di una mediazione da parte del Belgio sono smentite e che ad ogni modo l'Italia è assolutamente estranea a tale iniziativa, conclude che la diplomazia internazionale sembra ora venuta nella determinazione di lasciare che gli avvenimenti militari in Africa seguano il loro corso. Il giornale rileva che la prossima sessione ginevrina non può modificare questo stato di cose.

Parecchi altri giornali esprimono dubbi che il Comitato dei 13 possa prendere nella prossima riunione iniziative utili per quanto riguarda un nuovo piano di conciliazione. Le proposte che esso potrebbe formulare sarebbero inferiori a quelle del piano Laval-Hoare e quindi inaccettabili per l'Italia.

La politica italiana è perfettamente autonoma

VIENNA, 14 pom.

Sotto il titolo «L'Italia farà da sè», il corrispondente romano della *Volks Zeitung*, esamina in un lungo articolo la situazione dell'Italia e scrive fra l'altro:

« Mussolini non tollera ingerenze e procede sempre più inflessibile verso la sua mèta. Per la prima volta Roma si libera dalla strapotente influenza, anzi getta uno sguardo verso il tallone d'Achille del terribile avversario».

Dopo aver rilevato la profonda differenza che esiste fra il prestigio goduto dall'Italia dell'ante guerra e quello che gode oggi l'Italia fascista, l'articolista, notato che il tempo lavora per Roma, prosegue:

« Bisognerà assuefarsi nella politica internazionale a non considerare l'Italia più come la protetta di questa o di quella Nazione, come parte di uno o dell'altro gruppo di Potenze, bensì quale forza indipendente; l'Italia farà da sè ».

Le *Wiener Neueste Nachrichten* descrivono la lotta dell'Italia per le materie prime e osservano che nello sfruttamento dei prodotti del suolo italiano hanno grande importanza i giamenti carboniferi di bauzite che dovranno in massima misura concorrere a coprire il fabbisogno interno di combustibile. La tendenza — prosegue il giornale — a rendersi indipendente, fin dove è possibile, dal carbone straniero, ha portato anche all'esperimento della produzione della lana sintetica. Gli italiani sono orgogliosissimi della loro lana sintetica, chiamata «Lanitol», che è la risposta alle sanzioni. Vi è l'intenzione di esperimentare la produzione artificiale della caseina, in vari Paesi esteri, che, come ad esempio l'Austria, hanno una superproduzione di latte.

Le crociere dell'"Home Fleet,,

LONDRA, 14 pom.

L'Ammiragliato britannico ha diramato il programma ufficiale della crociera di quelle unità della «Home Fleet» che erano rimaste finora in Inghilterra.

Quattordici unità parteciperanno alla crociera di primavera (2 corazzate, una nave portaaerei, un incrociatore e dieci cacciatorpediniere»). Due unità, il *Leander* e il *Sidney*, già a Gibilterra, si uniranno anch'esse alla crociera. Oggi il *Nelson* e il *Furious* con il cacciatorpediniere *Sturdy*, assieme al *Rodney* e all'incrociatore *Cairo* e alla 21.a flottiglia di cacciatorpediniere, lasciano l'Inghilterra per la baia di Arosa dove rimarranno fino al 22 gennaio. Queste unità saranno a Gibilterra il 24. Al loro arrivo il *Leander* e il *Sidney* lascieranno Gibilterra rispettivamente per Casablanca e Cadice, ritornando il 4 febbraio a Gibilterra. La flotta inglese visiterà quindi i porti della Spagna e del Portogallo, Las Palmas, Madeira, Cadice, dal 5 febbraio al 17 febbraio, quando farà ritorno a Gibilterra. Il *Campbell* invece rimarrà a Gibilterra assieme alla 41.a flottiglia di cacciatorpediniere sino al 10 febbraio, iniziando poi una crociera in acque portoghesi sino al 22, quando ritornerà a Gibilterra.

Si fa notare che il programma è quello abituale delle crociere primaverili della «Home Fleet»: le prime interpretazioni di questo movimento di navi britanniche — «semi rimpiazzo» delle unità attualmente nel Mediterraneo — appaiono dunque esatte.

Precisazioni ufficiali belghe su una presunta attività mediatrice

BRUXELLES, 14 pom.

L'Agenzia ufficiosa belga dirama la seguente smentita:

« A riguardo delle notizie di fonte inglese, ove è questione di conversazioni scambiate fra il Re d'Italia e la Regina Elisabetta, fra Re Leopoldo III e Re Giorgio d'Inghilterra, e di frequenti contatti fra il Nunzio pontificio a Brusselle, mons. Micara e il signor Van Zeeland, negli ambienti politici della Via della Legge si dichiara categoricamente che queste notizie sono infondate per quanto riguarda i ruoli svolti dal Capo del Governo e dalla Famiglia Reale belga. Si fa inoltre osservare che, secondo le decisioni prese dal Consiglio della S. d. N. il 19 dicembre a Ginevra, è al Comitato dei Tredici che appartiene di elaborare delle condizioni di pace. Non facendo il Belgio parte del Comitato dei Tredici e non partecipando quindi alla riunione convocata per il 20 p. v. a Ginevra, è impossibile che tali proposte siano presentate dal sig. Van Zeeland. Si aggiunge inoltre che il Belgio resterà fedele alla linea di condotta, che è stata nettamente definita in diverse dichiarazioni ».

Tuttavia la notizia pubblicata dai giornali inglesi è riprodotta da tutta la stampa belga, che la mette in rilievo, giacchè essa, se rispondesse a verità, sarebbe accolta con favore dall'opinione pubblica.

La *Dernière Heure*, malgrado la smentita riportata, aggiunge che «sarà bene fare qualche riserva a questa smentita, giacchè, secondo informazioni particolari, si ritiene che, pur essendo infondata la notizia di un diretto intervento del Belgio, è probabile che in caso di circostanze favorevoli un altro rappresentante belga suggerisca a Ginevra, d'accordo con altri Governi, delle proposte tendenti a nominare una Commissione d'inchiesta come fu creata per la Manciuria, che avrebbe lo scopo di esaminare il *memorandum* italiano e le lagnanze dell'Etiopia al fine di trarre delle conclusioni utili in vista dell'elaborazione d'un progetto di pace ».

Contraccolpi delle sanzioni

La Svizzera batte il "record,, dei senza lavoro

BERNA, 14 pom.

Sotto il titolo: «Un nuovo record», il *Bund* ed altri giornali sottolineano amaramente la notizia che la disoccupazione in Svizzera ha superato tutte le cifre registrate fino ad ora toccando nello scorso mese di dicembre il numero di 118,775 senza lavoro.

I giornali rilevano che è chiaro che nella generale situazione economica, già sufficientemente grave, le ripercussioni dell'incerta politica internazionale e delle sanzioni costituiscono un elemeto di nuovo inasprimento e di nuova preoccupazione.

Industriali e operai di Siviglia gravemente danneggiati

SIVIGLIA, 14 pom.

Una commissione di industriali e di operai dell'industria della fabbricazione delle botti è stata ricevuta dal Governatore al quale ha chiesto che trasmetta ai ministri competenti la loro protesta contro le sanzioni che minacciano l'attività dell'industria che occupa cinquemila operai e assicura la esistenza delle rispettive famiglie. Una commissione di interessati è intanto partita per Madrid per trattare direttamente col Governo.

Il movimento nazionalista indiano non ha esaurito la sua attività

VIENNA, 14 pom.

Il *Neue Wiener Journal* riceve da Lahore che sebbene Gandhi si sia ritirato dalla vita politica ed il movimento nazionalista indiano dia l'impressione di un arresto, sarebbe errato ritenere esaurito il compito storico del Congresso nazionale indiano fondato 50 anni fa. Il movimento nazionalista dell'India è appena all'inizio della sua storia. In generale si ritiene che neppure il ritiro di Gandhi a vita privata sia definitivo. Qualsiasi modifica al raggruppamento delle forze del mondo, qualsiasi scossa in Europa può scatenare energie di potenza non valutate. All'improvviso dalla pace di oggi può nascere la lotta di domani e dovrà decidere sul trionfo dell'una o dell'altra delle due idee in antagonismo: quella dell' impero o del governo autonomo nazionale.

Gli ospedaletti egiziani non sono stati colpiti

ROMA, 14

A proposito delle notizie riguardanti i due pretesi bombardamenti degli ospedaletti egiziani a Dagabur e a Bullale da parte dei nostri aerei, la precedente smentita viene confermata da un telegramma inviato il 9 gennaio dal principe egiziano capo della missione egiziana in Etiopia ad un dottore di Addis Abeba. Nel detto telegramma il principe informa che: 1. l'ospedaletto egiziano è situato a 43 km. di distanza da Bullale; 2. il 31 dicembre gli aeroplani italiani hanno bombardato le località vicine all'ospedaletto senza nemmeno toccare le sue tende; 3. il 4 gennaio gli aeroplani italiani hanno mitragliato le vicinanze dell'ospedaletto senza volare su di esso; 4. a Dagabur non esiste un ospedaletto egiziano.

Questo telegramma costituisce la prova delle notizie false e tendenziose messe in circolazione a danno dell'Italia da agenti e agenzie mancanti di ogni scrupolo.

65 milioni di lire assegnati per i sussidi alle famiglie dei richiamati

ROMA, 14

Con recente Decreto è stata decisa l'assegnazione di L. 65 milioni nei soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi per la difesa ed il rafforzamento dei nostri territori coloniali in Africa Orientale.

Le popolazioni della Cirenaica sono tranquille
Nessun indigeno libico in Egitto

ROMA, 14 pom.

La notizia diffusa dalla stampa tedesca, secondo la quale alcune popolazioni della Cirenaica avrebbero sconfinato in Egitto, è priva di qualsiasi fondamento. Non soltanto nessun indigeno libico si è portato in Egitto, ma si è verificato il fatto che notevoli gruppi di fuorusciti libici sono ritornati in Cirenaica ove hanno ripreso tranquillamente il loro lavoro.

L'accentuarsi del rimpatrio è dovuto all'eccessiva siccità del deserto egiziano, e alle severe misure adottate dalle autorità inglesi nei riguardi delle popolazioni in Egitto.

Una categorica precisazione del Comitato internazionale della Croce Rossa

GINEVRA, 14

Un comunicato è stato diramato ufficialmente dal Comitato internazionale della Croce Rossa.

In esso si dichiara che nè il Comitato stesso, nè il delegato per l'Etiopia hanno fatto finora delle comunicazioni alla stampa sugli avvenimenti di guerra.

Il Comitato internazionale della Croce Rossa, di fronte alle informazioni comparse in questi ultimi tempi, fa pertanto le più espresse riserve circa quanto è stato pubblicato.

Questa messa a punto del Comitato internazionale della Croce Rossa si riferisce alle pretese dichiarazioni che sarebbero state rilasciate ad Addis Abeba dal dottor Junod, delegato della Croce Rossa in Etiopia, che sono state pubblicate da alcuni giornali.

Un messaggio a Mussolini per il decennio della grande Genova

GENOVA, 14 pom.

Nella odierna ricorrenza del decennale della costituzione della grande Genova il podestà, on. Marchese Bombrini, ha inviato al Capo del Governo il seguente telegramma:

«Compiansi, oggi, 10 anni dalla unificazione dei 20 Comuni che raddoppiò la popolazione, estendendosi il territorio della città commerciale e marittima, aumentandone la poderosa vitalità dei centri industriali e delle zone agricole costituenti, con essa un tutto economico e morale inscindibile. Interpretando la volontà di V. E. i territori annessi furono dotati di opere pubbliche indispensabili al loro miglioramento e sviluppo quali strade, giardini, piani, regolatori, acquedotti, porticciuoli, fognature, scuole, musei, gallerie campi sportivi, illuminazioni, telefoni, mercati, per oltre 100 milioni, per cui la fusione spirituale e materiale è completamente avvenuta.

A V. E. che vide l'importanza del problema e volle risolutamente risolverlo si eleva riconoscente l'animo della cittadinanza genovese, che, nell'odierna storica sua ricorrenza, non interrompe l'intenso ritmo del lavoro fascisticamente inteso ad offrire alla Nazione in armi tutti i mezzi necessari alla vittoria nella grande lotta da V. E. guidata e che arriderà, immancabilmente, ai destini della Patria ».

L'inestinguibile slancio delle offerte alla Patria

ROMA, 14 pom.

Fra le offerte cospicue che continuano a pervenire per la resistenza si notano quelle della Federazione fascista dirigenti aziende commerciali e del personale militare e civile del Ministero della Guerra, del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa e della Direzione generale delle Ferrovie dello Stato.

Anche oggi nella gara delle offerte alla Patria si distinguono i reduci di guerra: continua la offerta delle «fedi» matrimoniali.

A *Perugia* l'atlantico medaglia d'oro magg. Vincenzo Biani ha donato quattro medaglie d'oro.

A *Trento* il co. Ferdinando Phun Cheustin ha consegnato tre medaglie del defunto Gran Maestro del Sovrano Ordine di Malta, Principe Galeazzo.

A *Firenze* l'Associazione Combattenti ha effettuato un altro versamento d'oro, argento e metalli.

Sono pure notevoli in ogni parte d'Italia le donazioni da parte dei popolani di tutti i paesi, fanciulli, sacerdoti, sudditi stranieri. La nobile gara ferve ovunque con slancio irresistibile.

Episodi di patriottismo fra gli italiani all' estero

ROMA, 14 pom.

Continuano a manifestarsi all'estero dimostrazioni ed episodi di alto significato patriottico fra le comunità italiane.

A *Bucarest* il colonnello di cavalleria Emilio Mora, eroico ex combattente decorato ed insignito delle maggiori decorazioni ha consegnato alla Legazione d'Italia il suo più caro ricordo di guerra: un braccialetto con un ciondolo portafortuna.

A *Kasowice* in Polonia i minatori e gli operai italiani hanno dato luogo ad una vibrante manifestazione patriottica presente il Segretario del Fascio di Varsavia.

A *Madrid* il tenore spagnuolo Miguel Fleta ha consegnato al R. Ambasciatore Pedrazzi una pesante targa d'oro costituente uno dei più cari ricordi della sua carriera artistica come suo contributo all'Erario italiano.

NELL'EUROPA CENTRALE

Il viaggio del Cancelliere austriaco a Praga

VIENNA, 14 pom.

La visita del Cancelliere Federale austriaco Schuschnigg annunciata per il 16 gennaio a Praga è largamente discussa nella stampa internazionale, date le circostanze attuali. Essa avviene, infatti, all'indomani dell'elezione di Benes alla presidenza della repubblica cecoslovacca. A chi ben considera le cose, questa visita appare perfettamente naturale. La minaccia più grave per l'indipendenza dell'Austria — indipendenza che è uno dei fattori essenziali del mantenimento della pace in Europa — è data dalla persistenza del disordine economico in cui si trova la regione danubiana. Finchè non saranno legate le attività economiche dei paesi dell' Europa centrale, il problema austriaco si poserà sotto un aspetto inquietante davanti l' opinione internazionale. Ecco perchè il Cancelliere austriaco si reca ufficialmente a Praga. Si era annunciato nei passati giorni che il ministro degli Affari esteri austriaco, Berger-Waldenegg, doveva andare nello stesso tempo a Budapest per dare assicurazioni al governo magiaro circa quanto concerne il ravvicinamento tra Vienna e Praga per la collaborazione austro-ungherese sulla base dei protocolli di Roma. La notizia venne subito smentita.

E' avvenuta invece la visita di Hodza a Vienna, ampiamente commentata a Praga, Budapest, Berlino. I magiari sono rimasti fedeli alla loro politica essenzialmente revisionista delle clausole territoriali del trattato di Trianon. L'Austria invece cerca sopratutto di mantenere la sua fisionomia di Stato indipendente, e non s'è mai associata al revisionismo dei magiari.

La stretta collaborazione tra Vienna e Roma s'è sempre spiegata in ordine al mantenimento dell' indipendenza della repubblica austriaca come venne concepita da Dollfuss. Allo stato presente delle cose, il più grave pericolo dell'Austria è sempre dato dalla minaccia tedesca, sopratutto nel momento in cui l'Italia è in parte impegnata in Abissinia. Naturalmente la Germania ha compreso troppo bene il valore della visita del Cancelliere austriaco a Praga e la stampa ne ha approfittato, come al solito, per gettare molti sospetti sul ravvicinamento dei due Paesi che hanno interesse a fare ostacolo ad ogni egemonia politica ed economica del Reich nella Europa Centrale.

Il Cancelliere Federale austriaco non ha passi da fare per ottenere che la Piccola Intesa si interessi al mantenimento dell'indipendenza all'Austria. Questi passi sono stati già realizzati da tempo. La visita di Schuschnigg è pienamente giustificata dalla legittima preoccupazione di conciliare gli interessi economici austro-cecoslovacchi, prima condizione di ogni organizzazione danubiana duratura. La cosa è troppo evidente perchè si cerchino delle ragioni oblique, che proprio non hanno ragione di essere quando si tratta dell'Austria che cerca anche economicamente di salvare la propria indipendenza.

Un ricevimento in onore di Schuschnigg

VIENNA, 14 pom.

La «Neue Freie Press» scrive che la visita di Schuschnigg a Praga non ha alcun significato politico ma potrà avere importanti resultati per l'economia dell'Europa Centrale.

Il Governo recoslovacco darà un gran ricevimento in onore del Cancelliere e si calcola che ci saranno più di seicento invitati.

Gravi incidenti elettorali in Bucovina

BUKAREST, 14 pom.

Nel dipartimento di Suceana, in Bucovina, dove si è iniziata la campagna per le elezioni parziali, si sono verificati gravissimi incidenti.

L'ex Ministro Sauciuc Saveanu, l'ex Sottosegretario Ghelgeneanu ed i deputati Lapedatu, Costantinescu, e Serafinovic; tutti nazional-contadini, sono stati rapiti e sequestrati sulla strada di Iliscesti da un centinaio di «cuzisti», capeggiati dal deputato Robu e condotti dinanzi alla folla di quel Comune dove sono stati presentati come il simbolo del successo dei nazional-cristiani. Avvertite le autorità, forti nuclei di polizia ed un distaccamento di truppe sono stati inviati subito sul posto. I parlamentari sequestrati hanno potuto essere liberati e 71 persone sono state tratte in arresto.

Preannunci della rioccupazione militare tedesca della zona smilitarizzata del Reno

PARIGI, 14 pom.

Il *Petit Parisien* in un editoriale si mostra vivamente inquieto per la campagna condotta dalla stampa tedesca che pare tenda a preparare la rioccupazione militare di parte della zona del Reno che fu smilitarizzata in conformità del trattato di Versailles.

Un mandato di arresto a Cuba contro l' ex presidente Grau Sanmartin

AVANA, 14 pom.

Il Tribunale Speciale ha spiccato mandato di arresto contro l'ex Presidente Grau Sanmartin e parecchie altre persone, accusate di propaganda sovversiva. Grau Sammartin dimora attualmente a Biami.

I CATTOLICI NEL III REICH

Il problema dei giovani

In un proclama diretto alla Hitler Jugend *in occasione del Capodanno Baldur von Schirach annunzia l'imminente creazione di un organismo statale unitario del quale dovranno far parte tutti i ragazzi tedeschi dai* 10 *ai 14 anni.* La Hitler Jugend *ne assumerà la direzione secondo norme che verranno comunicate a tempo debito.*

Una nuova organizzazione giovanile

L'organizzazione giovanile nazionalsocialista consta oggi di tre rami: lo Jungvolk, per i ragazzi dai 10 *anni ai 14 anni; la* Hitler Jugend *e il* Bund deutscher Maedel *per i giovani e le fanciulle che hanno superato il 14.o anno di età.*

Dal proclama di Baldur von Schirach appare che si stia per rendere obbligatoria per tutti i ragazzi tedeschi l'appartenenza alla Jungvolk *senza che questa appartenenza implichi il passaggio automatico alla* Hitler Jugend *e al* Bund deutscher Maedel. *Questi due rami assumono il carattere di scuole del partito e si riservano il diritto di scegliere nello* Jungvolk *gli elementi che considerano più «degni» di appartenere al nazional socialismo militante. «La gioventù hitleriana e l'associazione giovanile delle giovani tedesche — dice Baldur von Schirach — non debbono diventare più estese di quanto sia assolutamente necessario per garantire al partito nazionalsocialista quei contingenti di giovanette e di giovani nazionalsocialisti dal carattere formato e pronti alla dedizione di cui ha bisogno ».*

Il provvedimento ha suscitato impressioni diverse.

I nazionalsocialisti lo accolgono con palese malumore perchè lo considerano come una rinunzia da parte della Hitler Jugend *alla pretesa totalitaria e quindi come un'abdicazione. E' da credere che questa idea sia piuttosto diffusa se la* National Zeitung *di Essen e il* Westdeutscher Beobachter *di Colonia hanno creduto necessario di sconsigliare, con parole identiche, previsioni avventate. I due giornali scrivono che si avrà forse un mutamento formale, ma non un'evoluzione del pensiero nazionalsocialista, sull' educazione giovanile. « Anzi — affermano — i nuovi compiti potrebbero implicare da un lato un'educazione generale del corpo e del carattere e dall'altro sistemare organicamente il concetto della cernita politica ».*

I timori dei cattolici

Fra i cattolici vi sono degli ottimisti e dei pessimisti. I primi vedono nella creazione del nuovo organismo un gesto conciliante e se ne rallegrano. Gli altri, e forse sono i più, pensano ad una manovra intesa a vincere la resistenza del cattolicismo al razzismo e a conquistare a questo l'anima dei giovani. Se «tutti» i ragazzi dai 10 anni ai 14 anni, e quindi anche i più giovani membri delle associazioni cattoliche, dovranno essere iscritti al Volksbund *e se la direzione del* Volksbund *verrà affidata alla* Hitler Jugend, *è verosimile che il* Volksbund *possa diventare il seminario di quel razzismo integrale che la gioventù hitleriana professa come unica religione. Anche se le associazioni cattoliche di carattere religioso, culturale e caritativo, dipendenti in quanto tali dalla Autorità Ecclesiastica, verranno rispettate in omaggio allo spirito e alla lettera del Concordato (art. 31 par. 1) è difficile che esse riescano a neutralizzare nell'anima dei giovani gli effetti di un'educazione razzista. Esse debbono limitarsi all'enunciato puro e semplice della dottrina della Chiesa e alle pratiche di pietà; debbono evitare rigorosamente ogni accenno polemico alle ideologie di moda; è quindi cosa facile che nel giovane si possa creare una contraddizione tra la fede in cui è nato e i pensieri e le opere alle quali, fuori della Chiesa, viene cresciuto; e quando il giovane si renderà conto di questa contraddizione sarà troppo tardi per tornare indietro; egli potrà abbandonare per sempre la Chiesa e dedicarsi alla «religione» che lentamente gli è stata istillata.*

La gioventù hitleriana, il razzismo e il cristianesimo

Chi ha ragione: gli ottimisti o i pessimisti?

Per rispondere bisognerà attendere le «norme» che dovranno stabilire i compiti della Hitler Jugend *verso il* Volksbund.

Intanto si aspetta la parola dell'Episcopato che si è riunito a Fulda in sessione straordinaria.

Quanto alle ideologie della Hitler Jugend *non v'è dubbio che i timori dei cattolici pessimisti siano più che fondati. Nei giorni scorsi, per cura dell'accademia dei capi della* Hitler Jugend, *il dott. Walter Gross, direttore dell'ufficio per la politica razzista del partito, ha tenuto alcune lezioni sul tema: «La razza nella nuova cornice storica». Dal rendiconto che ne dà il 9 gennaio la* Frankfurter Zeitung, *appare che il Gross ha detto che fino a tanto che l'ideologia razzista non sarà penetrata in tutti i tedeschi, la rivoluzione non potrà considerarsi compiuta.*

«L'uomo — egli avrebbe affermato — non può esser cambiato nè dal terreno nè dallo spirito nè da cose spirituali come le religioni. le diversità di razza non possono essere annullate dal battesimo. Il nazionalsocialismo crede nell'immutabilità dell'uomo, nell'impero di eterne leggi naturali sull'ereditarietà che sola determina l'essenza dell'uomo... Se il Papa nella primavera del 1935 ha detto che la concezione razzista germanica fondata sull'ereditarietà è scientificamente insostenibile, Egli ha mostrato soltanto che la biologia e i risultati di essa si sono tenuti ben lontani da Lui...».

Dopo questa gratuita ed insolente affermazione il Gross ha detto che il razzismo non inaridisce ogni valore spirituale: i valori spirituali sono intimamente legati alla razza, e con l'approfondire le cognizioni razziste, col diffonderle in tutto il popolo, più tardi si renderà possibile «un rinnovamento religioso».

Chi può dire che enunciati di questo genere non siano in aperto contrasto col cristianesimo e non manifestino una deliberata volontà distruggitrice?

Basta una elementare conoscenza del Vangelo per intendere la posizione anticristiana del dottor Gross.

Ma le affermazioni di lui sui risultati della biologia che attesterebbero l'esistenza di una rigorosa legge dell'ereditarietà e giustificherebbero l'ideologia e la pratica del nazionalsocialismo, meritano un chiarimento.

Noi non siamo biologi nè abbiamo l'intenzione di farci una competenza ricorrendo ad un'Enciclopedia o qualche altro magazzino di formule cristallizzate. Ricordiamo dei fatti. Orbene, nel dicembre del 1933, *una relazione presentata dal Ministero britannico per la salute pubblica alla Camera dei Comuni dichiarava che dalla ricerca condotta su di un vasto materiale statistico, risultava come nel campo dell'ereditarietà regnasse la più grande incertezza. Allo stato attuale della indagine scientifica — concludeva il documento — la sterilizzazione obbligatoria dei tarati non può essere ammessa.*

Il dott. Gross risponderà che le conquiste della biologia «si sono tenute ben lontane» dagli scienziati britannici; ed è molto probabile che continuerebbe a dire la stessa cosa anche se tutti gli studiosi dessero torto al razzismo. Gli è che il razzismo non deriva da premesse razionali: è una mistica irrazionale nutrita di sentimentalismo e di orgoglio.

Ma anche ammesso che la scienza, in un domani lontano, accertasse la legge dell'ereditarietà, la nuova «conquista» non potrebbe giustificare il razzismo agli occhi dei cristiani.

La supremazia dello spirito su tutte le contingenze materiali, razza compresa, è il fondamento del cristianesimo. E il cristianesimo condannerà sempre chi tenterà di ucciderlo pretendendo di stabilire un legame tra il sangue e lo spirito, e quindi di subordinare questo a quello.

Incitamenti di "Gioventù Nova,, per la diffusione del Quotidiano cattolico

ROMA, 14 pom.

«Gioventù Nova», il simpatico e vivace settimanale della Gioventù di Azione Cattolica, riproducendo l'augusto telegramma augurale del S. Padre al nostro giornale, fa opportuni rilievi sulla necessità di adoperarsi per la maggior diffusione della nostra stampa.

« Questo telegramma inviato dal Papa a «L'Avvenire d' Italia» — scrive *Gioventù Nova* — è a tutti noi un caldo invito a lavorare intensamente per la diffusione del Quotidiano cattolico.

Bisogna che ciascuno di noi faccia tutto quello che può per incrementare la stampa cattolica e in modo particolare la stampa quotidiana.

Il campo di lavoro è grande perchè oggidì il quotidiano nostro è poco letto e poco diffuso.

Ma la stessa immensità del lavoro deve essere sprone e incitamento vivissimo all'opera nostra.

La giornata per il Quotidiano cattolico che anche quest'anno si celebrerà, trovi i nostri giovani tutti al lavoro.

E la si prepari nella più ferma convinzione che il Quotidiano è — oggidì — strumento necessario e imprescindibile dell'apostolato cristiano.

E in questo tempo propizio agli abbonamenti, si abbia cura di moltiplicarli: lacune ce ne sono quante si vogliono: vediamo di colmarle affinchè i nostri quotidiani cattolici abbiano un sempre maggior numero di lettori ».

Agli incitamenti di *Gioventù Nova* tutti i giovani devono rispondere con fervore, con slancio.

Per il nuovo inno della Gioventù di Azione cattolica

ROMA, 14 pom.

L'Ufficio Stampa della Gioventù di A. C. comunica:

E' stato indetto un Concorso per il nuovo inno della Gioventù che si svolgerà in due tempi: dal 15 gennaio al 31 maggio per le parole dell'Inno e dal 1.o luglio al 30 ottobre per la musica.

Le parole dell'Inno devono esprimere con efficacia e spigliatezza i grandi ideali religiosi e patriottici della nostra Gioventù di A. C. e la musica, incisiva e trascinante, deve avere una impronta spiccatamente giovanile ed adattarsi bene ad essere cantata da masse di giovani.

Ai vincenti il Concorso saranno assegnati i seguenti premi:

Lire 2000 all'autore dello spartito musicale che sarà adottato per il nuovo Inno;

Lire 1000 all'autore dei versi che saranno adottati per il nuovo Inno;

due premi da lire 500 e due premi da lire 200 da assegnarsi rispettivamente agli autori degli spartiti e dei diversi classificati meritevoli di secondo e terzo premio.

Le norme particolareggiate del Concorso possono essere richieste alla Presidenza Centrale della Gioventù di A. C. Largo Cavalleggeri, 13, Roma.

Varie dall' Interno

Nella seconda metà del mese sarà inaugurata ad Aquila per iniziativa del Comune la seconda linea collaudata della funivia del Gran Sasso che permetterà il trasporto, simultaneo di 150 passeggeri all'ora dalla stazione di partenza auto ad Assergi fino a Campo Imperatore che, come è noto, è uno tra i più vasti campi sciatori d'Europa.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto V. Emanuele III per il bonificamento della Sicilia ha deliberato di convertire tutti i titoli di redimibile 3.50 per cento per circa 24 milioni, in Titoli del nuovo Prestito Nazionale.

La « Gazzetta Ufficiale » pubblica il Decreto che approva il nuovo statuto della Federazione Colombofila italiana.

Sotto gli auspici della società Francia-Italia, lo scrittore Pierre Bonardi, vice presidente della «Société Des Gens de Lettres» ha tenuto alla sala Borromini di Roma la conferenza sul tema: «Ciò che ho veduto in Africa orientale» presenti molte personalità della politica e dell'arte.

Un'altra invenzione a carico della Santa Sede

ROMA, 14

L'Osservatore Romano, sotto il titolo: « Un'altra invenzione a carico della Santa Sede » pubblica:

« *Il giornale svedese* Dagens Nyheter *di Stoccolma del 5 Gennaio pubblica un'intervista di un suo corrispondente da Torino che si firma « Gianduia » sull'attitudine della Chiesa Cattolica e della Santa Sede nel conflitto italo-abissino. Il contenuto stesso della intervista dimostra che essa è inventata di sana pianta in quanto che fa affermare da un Cardinale di Santa Romana Chiesa dei principii che sono in contraddizione col pensiero e con la dottrina cattolica. Ci consta che alla domanda rivolta al corrispondente di dire chi sarebbe il Cardinale intervistato, il corrispondente ha risposto che « non si tratterebbe di un cardinale italiano ».*

« Questa risposta basta da sola a mostrare che il corrispondente cerca di sfuggire nei confronti e quindi anche alle responsabilità inerenti alla sua pubblicazione. D'altra parte l'esame intrinsero della pretesa intervista manifesta che essa tende a nuocere alla Santa Sede ed ai cattolici e che quindi non può pervenire da un Principe della Chiesa ».

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 14

Il Santo Padre ha ricevuto, in private udienze:

Mons. Celso Costantini, Segretario della Congregazione di Propaganda Fide;

Mons. Lega, Arcivescovo di Ravenna;

Mons. Lodovico Cattaneo, Vescovo di Ascoli Piceno;

Mons. Spada, Cancelliere dei Brevi Apostolici;

Padre Napoli, Generale dei Barnabiti.

L'Azione Cattolica per la diffusione della nuova Enciclica sul Sacerdozio

L'Ufficio Centrale dell'Azione Cattolica, che ha già pubblicato una Edizione dell' Enciclica in formato grande, ha curato ora la stampa di una nuova Edizione dell'Enciclica in formato piccolo.

Tale nuova Edizione, sarà posta in vendita a Lire 1, la copia, franco di porto.

Indirizzare le richieste all' Azione Cattolica, Largo Cavalleggeri 23, Roma.

Un altro scacco a Roosevelt inflitto dalla Corte Suprema

WASHINGTON, 14 pom.

Due nuove decisioni relative al « New Deal » di Roosevelt ha preso la Corte Suprema di giustizia degli Stati Uniti, una favorevole al Presidente e l'altra contraria.

Nella discussione di un ricorso presentato da 8 mulini di riso della Luisiana, la Corte Suprema ha accolto il ricorso ed ha deciso che la somma di 200 milioni di dollari riscossi dal Governo sotto forma di tassa di trasformazione sul riso ed altri prodotti agricoli deve essere restituita agli industriali.

La decisione della Corte lascia però insoluta la questione di sapere se i contribuenti potranno recuperare le somme enormi provenienti dalle tasse di fabbricazione pagate dagli agricoltori. La decisione è stata presa all'unanimità. Il giudice Roberts nella sentenza dichiara che la tassa costituisce un mezzo di controllo della produzione agricola che il Congresso non aveva il diritto di imporre.

D'altra parte la Corte Suprema ha rigettato i ricorsi presentati da Leemoor, piantatore di cotone del Texas, che metteva in questione la costituzionalità della legge Bankead per il controllo della produzione del cotone.

Si mette tuttavia in rilievo che la decisione della Corte non entra affatto nel merito della legge Bankead e non deve quindi essere interpretata come un riconoscimento della costituzionalità della legge stessa; ma la Corte ha semplicemente respinto il ricorso di Leemoor perchè essa ha ritenuto che il ricorso stesso avrebbe dovuto essere presentato ad un tribunale inferiore.

La questione generale della costituzionalità della legge Bankead sarà discussa in occasione di un prossimo ricorso dello Stato di Georgia. La cosidetta legge Bankead, sebbene connessa col « New Deal », fu opera di un gruppo di senatori degli Stati cotonieri e non propriamente del Governo. Essa fissa la produzione massima del cotone applicando una tassa per il cotone raccolto in più ed attribuendo ai produttori dei sussidi in proporzione del minore raccolto da essi ottenuto per uniformarsi alla legge stessa.

Nessuna decisione la Corte Suprema ha preso finora riguardo alla costituzionalità dei lavori nella valle del Tennessee.

I cattolici affrontano a Dublino una riunione di comunisti

DUBLINO, 14

Un numeroso gruppo di membri dell'Azione cattolica ha ieri coraggiosamente affrontato una riunione di comunisti tenuta nel sobborgo di Rathmines, cui partecipava il Segretario generale dei comunisti inglesi, e dove naturalmente si incitano al disordine sociale e morale. I comunisti hanno tentato di reagire, ma i cattolici hanno tenuto testa fieramente, finchè l'intervento della polizia ha sciolto la riunione.

Fiaccolata a Rio de Janeiro per l'azione dell'Uruguay contro l'U.R.S.S.

RIO DE JANEIRO, 14

Ha avuto luogo ieri sera una fiaccolata popolare in omaggio dell'ambasciatore uruguayano come manifestazione di simpatia da parte della cittadinanza all'Urugay in seguito alla sua azione verso l'U.R.S.S.

In seguito al sequestro di voluminosa corrispondenza presso lo agente sovietico Harry Berger, il Governo dell'Uruguay si trova ora a conoscenza in modo completo non solo di tutti i piani comunisti e dei responsabili, ma di tutte le manovre ordine dagli inviati speciali del Comintern.

Crisi nel Gabinetto greco

ATENE, 14

Balanos, ministro della istruzione pubblica ha presentato le proprie dimissioni a causa di divergenze col governo su questioni concernenti le università. Le dimissioni sono state accettate.

Il ministro della giustizia Logothetis ha assunto l'interim del ministero dell'istruzione.

Fascisti svizzeri aggrediti da gruppi di socialisti

LOSANNA, 14

In seguito alla condanna dei calunniatori del colonnello Fonjallaz è stato arrestato e tradotto alle carceri il fedele collaboratore del generale Nicole, Paul Choux, redattore del giornale *Travail*. I socialisti che hanno accolto con vivo malcontento il verdetto hanno tentato di provocare tafferugli per le strade. Cinque fascisti svizzeri, assaliti da gruppi di socialisti, mentre isolati rincasavano, hanno subito lesioni e ferite. La polizia ha proceduto all'arresto di alcuni degli aggressori.

Un omaggio alla maggioranza latina del Canton dei Grigioni

BERNA, 14 pom.

Benchè nel Canton dei Grigioni le lingue di stato siano l'italiano, il romancio ed il tedesco, finora gli atti ufficiali venivano pubblicati quasi interamente in carattere gotico tedesco. Col corrente gennaio invece, in omaggio alla maggioranza del Cantone, tali pubblicazioni appaiono esclusivamente in caratteri latini.

Un comitato femminile bulgaro per proteggere la famiglia

SOFIA, 14 pom.

Il Comitato Nazionale femminile bulgaro ha indetto conferenze in tutti i paesi per combattere il preoccupante fenomeno dei divorzi, incrementare i matrimoni, reprimere il concubinaggio e proteggere i bimbi figli dei divorziati. Il Comitato si propone di ottenere dal Governo una nuova legislazione, che debba raggiungere tali risultati.

La disoccupazione volontaria a Le Havre

LE HAVRE, 14 pom.

Vi è un nuovo esempio di disoccupazione volontaria a Le Havre. Il sindaco di Le Havre ha pubblicato due comunicati, che mettono in rilievo una curiosa paradossale situazione: uno dei comunicati dichiara che i datori di lavoro hanno dovuto deplorare in un determinato giorno la mancanza di 402 scaricatori nel porto, mentre nello stesso giorno 542 scaricatori si sono fatti controllare alla giunta della disoccupazione. L'altro comunicato osserva che un altro giorno, mancando il numero necessario di 447 lavoratori, 437 scaricatori si facevano contemporaneamente controllare come disoccupati. Di fronte a tale fatto il sindaco ordina all'amministrazione municipale di considerare come non validi i controlli effettuati in tali giorni e in tali condizioni e di non pagare il sussidio della disoccupazione.

L'amnistia prossima in Egitto per gli studenti condannati dopo i recenti tumulti

CAIRO, 14

Una delegazione di studenti, si è recata a visitare il Presidente del Consiglio per chiedergli l'amnistia a favore delle persone condannate in seguito ai recenti tumulti. Si ritiene che l'amnistia verrà promulgata prossimamente.

La laringite di Hitler e il medico... israelita

VIENNA, 14

Il prof. Sanerbruch ha comunicato che, in vista della gravità che rappresenta la laringite della quale è affetto Hitler, non vuole più prendersi la responsabilità di una operazione che, secondo lui, presenta poche probabilità di riuscita.

Di fronte al rifiuto del prof. Sanerbruch l'Ambasciatore di Germania a Vienna si è rivolto al prof. Neumann, uno dei più celebri specialisti per le malattie della gola. Ma ora sembra che da Berlino sia giunta la notizia che Hitler non vuole farsi operare da un medico... israelita.

Saarlouis ha mutato nome

SAARBRUEKEN, 14

La città di Saarlouis è stata «ribattezzata» col nome di Saarlauterna. Il borgomastro Burckel, ha proclamato solennemente nel pomeriggio il nuovo nome dell'antica fortezza costruita da Vauban sotto il regno di Luigi XIV.

Non occorre il benestare bancario per l'esportazione di giornali e libri

ROMA, 14

Il Ministero delle Finanze ha disposto che per l'esportazione di giornali, riviste e libri sotto fascia, di peso inferiore ai due chilogrammi non occorre benestare bancario.

La morte dello scrittore Edoardo Persico

MILANO, 14

E' morto improvvisamente il noto scrittore d'arte Edoardo Persico, che aveva organizzato e diretto a Torino e a Milano, varie riviste di rinnovamento artistico, come *Domus*, *Casabella* e il periodo *Belvedere*, nella cui redazione era stato chiamato recentemente.

Una lapide in ricordo di Mons. Oliva sarà inaugurata a Milano

MILANO, 14 pom.

Il 17 gennaio prossimo si compirà il primo anniversario della morte di Mons. Natale Oliva, il rimpianto direttore dell'*Italia*. In tale occasione, nella sede del giornale, sarà inaugurato una lapide alla sua memoria.

Parleranno Don Portaluppi e il dott. Maggi.

Il lunedì 20, nel Santuario di S. Bernardino, del quale Mons. Oliva fu Rettore, sarà celebrata dall'attuale Rettore Don Luigi Corbella un solenne Ufficio funebre.

Riunioni preparatorie a Parigi per l'Esposizione vaticana della stampa

PARIGI, 14 pom.

Nei giorni scorsi, per iniziativa dell'«Unione Internazionale della stampa cattolica» e secondo le decisioni del Congresso di Liegi dell'Agosto scorso, si sono tenuti importanti convegni del Consiglio dell'Unione stessa, a Parigi, allo scopo di prendere le opportune iniziative in vista della grande Esposizione mondiale della Stampa Cattolica che avrà luogo prossimamente nella Città del Vaticano. E' stato anzitutto offerto un solenne ricevimento al Conte Dalla Torre, con la partecipazione dei Cardinali Verdier e Bandrillart nonchè di cospicue personalità della politica e del giornalismo Il P. Cherklen ha elogiato l'opera del Conte Dalla Torre, il quale ha risposto con parole di ringraziamento e di esaltazione per l'opera della stampa cattolica e rivolgendo il pensiero al S. Padre. Ha infine parlato il Card. Verdier. Si sono poi avute le riunioni per l'Esposizione e il Congresso francese che si terrà contemporaneamente, e si è approvato lo statuto dell'*Unione* da presentare al Convegno e l'ordine del giorno e il Regolamento del Convegno stesso.

Il Conte Dalla Torre ha fatto una relazione sulla prossima Esposizione.

La benedizione a Genova della nuova Chiesa di S. Marcellino

GENOVA 14 pom.

Una nuova Chiesa, intitolata a S. Marcellino, è sorta in un popoloso quartiere di Genova. Essa è stata benedetta da S. E. il card. Minoretti Arcivescovo della nostra città, il quale vi ha celebrato la S. Messa rivolgendo quindi ai fedeli un vibrante discorso. La nuova Chiesa si presenta in un suggestivo stile novecento, ordinato con garbo ed equilibrio alla tradizione artistica religiosa.

Nuova chiesa in Australia in memoria del Card. Cerretti

SIDNEY, 14 pom.

A Manley, nella Diocesi di Sidney, è sorta una nuova chiesa del Seminario di S. Patrizio, dedicata alla memoria del Card. Cerretti, primo Delegato Apostolico in Australia, ove vivo è rimasto il ricordo del compianto prelato e diplomatico. La nuova chiesa è stata costruita col contributo di tutte le Diocesi australiane. Alla inaugurazione ha partecipato il Primo Ministro S. E. Lion, che ha pronunciato un nobile discorso.

La morte di un illustre domenicano

BRUXELLES, 14 pom.

Giorni or sono è morto il Padre Pietro Maudonnet dei Predicatori.

Storico di eccezionale valore, con il suo «Sigieri di Bramante» si era imposto nel campo delle ricerche storiche dove più tardi stabiliva data ed autenticità degli scritti di Tomaso d'Aquino.

Dottore *ad honorem* dell'Università Cattolica, nutriva una speciale simpatia per l'Italia. Ultima sua pubblicazione, uscita da qualche giorno, e sulla quale promettiamo di intrattenerci a lungo, è il suo «Dante le theologien» espressione d'affetto per la nostra patria che ha dato al suo Ordine il più grande Dottore della Chiesa S. Tomaso d'Aquino.

Fu rettore e professore all'Università di Friburgo e durante gli anni d'insegnamento aveva riunito una preziosissima biblioteca storica, ora rimasta ai domenicani francesi.

Una protesta di monaci bulgari alla Società delle Nazioni

SOFIA, 14

In seguito al rifiuto delle Autorità greche a che i monaci bulgari soggiornino nel Monastero di Monte Athos, il Santo Sinodo bulgaro ha inviato una protesta alla Società delle Nazioni.

La morte della consorte dell'on. Orlando

ROMA, 14

E' deceduta la signora Ida Orlando, moglie dell'ex Presidente del Consiglio Vittorio Emanuele Orlando.

La morte del padre dell'eroico aviatore Del Prete

LUCCA, 14

E' deceduto alle ore 14.30 di ieri, all'età di anni 73, nella sua abitazione posta nella piazza intitolata a suo figlio Carlo Del Prete, l'eroico trasvolatore dell'atlantico, il comm. dott. Lorenzo Del Prete.

La strage di un pazzo

LEGNANO, 14

In un accesso improvviso di pazzia tale Giuseppe Gadda di Legnano ha ucciso a colpi di rasoio la moglie Tilde Rossi di 28 anni e le sue bambine Liliana e Edda rispettivamente di 5 e 3 anni.

Due minatori travolti da una frana

CALTANISETTA, 14

Una grande massa di materiale è crollata nelle miniere Gabara situate in località S. Cataldo. Sono rimasti sepolti dal cumulo di macerie tre operai, dei quali due sono stati estratti cadaveri. Si tratta di certi Lodovico Vasta di anni 54 e Salvatore Vullo di anni 51, il quale lascia la moglie e sette figli. In due sciagure consimili, accadute tempo fa nelle stesse miniere, erano periti due fratelli del Vullo.

SULLO SCHERMO

Il figlio conteso

Lo spunto della trama comincia subito a non aver senso morale. Una moglie che abbandona il marito perchè non la può mantenere in un suntuoso livello di vita è un esempio ben triste per milioni e milioni di spettatrici, fra cui spesseggiano, purtroppo, le così dette donne moderne, cioè quelle che non sanno resistere alle molteplici tentazioni dell' irreligiosa spregiudicatezza contemporanea.

Però bisogna convenire che lo svolgimento del soggetto, se pur moralmente non è raccomandabile, è ad ogni modo assai meno peggiore di quel che ci si poteva aspettare date le premesse.

La sceneggiatura agile e snella, la regia sobria e maestrevolmente contenuta, la recitazione ottima nei tre attori principali e buona in quasi tutti gli altri, rendono lo spettacolo agevole e, meno che per il soggetto (siamo alle solite, quasi artistico.

I provvedimenti per l'emancipazione della moda italiana

ROMA, 14

L'Ente Nazionale della Moda, ispirandosi alle direttive corporative, in rapporto ad una progressiva emancipazione, delle attività italiane della moda, da influssi e forniture di altri Paesi, per l'affermazione di un movimento di moda intrinsecamente italiano, ha terminato, in questi giorni, lo studio delle provvidenze atte a fargli conseguire i delicati compiti che gli sono stati affidati. Questo studio, condotto di accordo colle organizzazioni sindacali di categoria più direttamente interessate ai problemi tecnici della produzione di modelli di vestiario femminile di genuinità, ispirazione e realizzazione italiane e con il Comitato per il prodotto italiano ha condotto alla formulazione di norme che saranno comunicate a tutte le Ditte che operano nel campo della produzione, di campionari di abbigliamento comminale per la clientela privata e commerciale

In base ad esse è prevista, oltre alla istituzione, presso l'Ente, di un Albo di tutte le Case Italiane che svolgono attività di produzione e di riproduzione di modelli di abbigliamento femminile, l'applicazione di uno speciale marchio di garanzia su quei modelli che saranno stati sottoposti all'esame dell'Ente entro determinati periodi di tempo seguendo le disposizioni di uno speciale regolamento in corso di diramazione.

La adozione di questo complesso di misure, che si impone per il suo carattere di praticità e di originalità, è destinata a determinare, nel campo della produzione dei modelli, un interessante e vasto movimento tanto più efficace ed immediato quanto più in armonia colla lotta che, in tutti i settori della nostra economia, si combatte contro le inique sanzioni.

E siccome la applicazione dei provvedimenti sarà immediata, il mercato nazionale della moda ne risentirà le benefiche ripercussioni già sin dallo inizio della ventura stagione in cui le migliori energie dei nostri sarti, creatori di moda, avranno possibilità di affermarsi valorizzate e protette da un contrassegno che ne garantisca il diritto alla preferenza delle nostre donne e la piena corrispondenza alle necessità morali e materiali dell'ora che volge.

Garibaldino morto a 91 anni

INTRA, 14

A Domodossola il decano dei bersaglieri Ossolani, Giovanni Albasini è morto a 91 anno. Nonostante la grave età, aveva conservato mente lucida e sino a qualche giorno prima della morte camminava per le vie della città.

Varie dall'Estero

La città di Dallas negli Stati Uniti, celebrerà con feste e con una Esposizione mondiale il centenario della Repubblica del Texas, fondata, come è noto, dopo la vittoriosa ribellione al Messico nel 1836. Per l'occasione verrà onorata la memoria di Prospero Bernardi, il capitano italiano che condusse valorosamente le truppe del Texas alla vittoria decisiva di S. Jacinto. Un suo busto sarà inaugurato nella galleria degli eroi della Repubblica.

Re Carol di Rumenia è arrivato a Bukarest, proveniente da Belgrado, ove si era recato per visitare la Famiglia Reale jugoslavia.

La nebbia ha impedito lunedì nel sud d'Inghilterra le partenze di tutti i servizi aerei.

Negli ultimi tempi è stata divulgata all'Estero la notizia della vendita della raccolta statale austriaca di arti grafiche, Albertina, ad un Museo estero. A tale proposito viene confermato da fonte ufficiale che tutte le notizie circa una vendita della raccolta stessa o di una parte della medesima non corrispondono al vero e che sono inventate di sana pianta.

Ieri sera, alla Filarmonica di Berlino, Vittorio De Sabbata ha diretto un concerto di musica classica e moderna, riportando grande successo.

E' morto ad Essen, all'età di 60 anni, il Principe Federico Bulow, fratello del defunto Cancelliere del Reich, Bernard Von Bulow.

Sono stati ripescati 29 cadaveri dei 34 naufraghi del Piroscafo «Yowa» periti durante il ciclone di Domenica sulle Coste del Pacifico.

E' giunto a Berlino il Ministro del Commercio e delle Comunicazioni di Ungheria, dott. Winkler, il quale avrà importanti colloqui alla Willhelmetrasse, e con il Commissario del Reich alla Economia e Presidente della Reichsbank, dott. Schacht.

Si è iniziato a Vienna il processo contro 16 nazional-socialisti austriaci, arrestati nel settembre scorso, imputati di appartenenza a reparti clandestini armati di S. A. e di aver fatto in varii modi propaganda nazista.

Si annuncia l'arrivo a Praga di Marlene Dietrich la quale sembra voglia concedersi un periodo di riposo per sottrarsi all'incubo che grava sulla grande artista cinematografica americana, continuamente minacciata dai gangsters.

Durante l'udienza del Tribunale di Chicago un avvocato, malcontento per lo svolgersi di un processo, ha ucciso con un colpo di rivoltella un altro avvocato, e poi ha tirato due colpi sul Presidente del Tribunale, senza però ferirlo. Il forsennato ha infine cercato di uccidersi.

I direttori dei teatri parigini, riaffermando la loro volontà che la tassa sul diritto dei poveri venga ridotta dal 10 all'8 per cento, hanno deciso la chiusura di tutte le sale di spettacolo per una data che sarà fissata ulteriormente.

Il Tribunale di Bucarest ha confermato il mandato di arresto contro Aurelio Jonescu, aggressore del Gran Rabbino di Romania. Dinnanzi al Tribunale il Jonescu ha dato le stesse ragioni incoerenti del suo gesto, insistendo sull'«ispirazione divina» che lo aveva spinto a commettere l'attentato.

Nell'Università di Cernauti, in Romania, è stato creato, ad iniziativa della facoltà medica, un museo ortogenetico intitolato a Nicola Pende, per onorare lo scienziato italiano, che ha diffuso nel mondo i principî ed il metodo per l'ortogenesi armonica e la correzione delle debolezze costituzionali delle nuove generazioni.

E' stato firmato un accordo tra i partiti dello Stato di Rio Grande Do Sud per stabilire un Governo parlamentare. Il Presidente Vargas è partito oggi per la sua residenza estiva nella città di Petropolis.

E' derubato di 30 mila lire e ne ritrova 55.000...

ALBENGA, 14 pom.

Ignoti ladri hanno compiuto un furto nell'abitazione del pensionato G. B. Berriolo, di 83 anni.

Il derubato ha denunciato la scomparsa di 30 mila lire in biglietti di banca. I carabinieri rintracciarono i ladri, che confessarono e rivelarono il nascondiglio dove avevano sotterrato il bottino. Questo, alla presenza delle autorità, risultò però di 55 mila lire anzichè di 30 mila.

La Premiata Ditta
BENIAMINO ZANIN & FIGLI
di Camino di Codroipo - Udine
Fondata fin dall'anno 1827 (oltre un secolo decorso)
fornisce Organi da Chiesa a sistema elettrico, pneumatico tubolare con lavorazione accuratissima. Prezzi convenienti
Pagamenti rateali

RIFLESSOSIMPATICOTERAPIA
Dott. B. VICENZINI
·ONA, Via M. Colonna 7, Tel. 32-535
ASMA — RINITE SPASM. — NEUROARTRITISMO — SIMPATOSI — NEVRALGIE (Sciatica - Trigem.) VERTIG. FUNZ.
Opuscolo Gratis
Ogni mese.
ROMA — 1 - 5
MILANO — Hotel Parco 16 - 18
GENOVA — Hotel Splendido 19 - 23
BOLOGNA — Hotel Roma 24 - 27
ANCONA — Hotel Roma 28 - 30
(Autor Pref Roma. N 511 4-2-1935)

TENIFUGO VIOLANI
del Chimico Farmacista G. VIOLANI - Milano
È prescritto da oltre cinquant'anni dalle primarie autorità mediche, quale RIMEDIO PRONTO, INNOCUO, SICURO contro il
VERME SOLITARIO
L'espulsione della tenia con la testa si ottiene nello spazio di un'ora. Una dose è sufficente.

Casa Editrice "PRO FAMILIA,,
MILANO - Piazza Carlo Erba N. 6 - Tel. 20-600 - 23-406
Filiale in ROMA - Via de' Cestari 35-37 - Telef. 51-450

"PRO FAMILIA,, Settimanale illustrato di attualità e varietà Abbonamento annuo L. 20.30; semestrale L. 10.30.
" MATELDA ,, Rivista mensile femminile illustrata . La rivista ideale per Signorine Abbonamento annuo L. 15.30.

Gli abbonati all'AVVENIRE D'ITALIA che si abboneranno ai nostri periodici godranno dei seguenti prezzi ridotti:

"PRO FAMILIA,, Per un anno L. 18.30 - per un semestre L. 9.30
" MATELDA ,, Per un anno L. 12.30.

Per godere delle suddette facilitazioni, gli abbonati dell'AVVENIRE D'ITALIA sono pregati di incollare sul vaglia o sul conto corrente postale (N. 3-7999), la fascetta indirizzo con la quale ricevono il giornale.

Sezione Editoriale del "Pro Familia,,

Alle Biblioteche cattoliche la Casa Editrice «PRO FAMILIA» offre una combinazione vantaggiosissima:

95 romanzi della serie «PER TUTTI», attraenti, bellissimi, adatti per biblioteche parrocchiali, tutti differenti ed interessantissimi, al prezzo complessivo eccezionale di L. 130.— franco destino.

Numerosi romanzi interessantissimi delle collane «BIANCA», BLEU» «LA FAMIGLIA», fuori serie, ecc. — Opere di cultura e di consultazione.

Chiedete il catalogo generale illustrato che vi sarà spedito gratuitamente.

REDAZIONE
VIA TREPPO, 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO
N. 700

Le attività dei Segretariati e delle Federazioni

nella relazione della Giunta diocesana

I Segretariati Diocesani coadiuvano la Giunta nella attuazione delle varie iniziative.

Così il *Segretariato per le Manifestazioni Religiose* s'interessò particolarmente per la riuscita del solenne Giubileo XIX centenario di nostra Redenzione, esteso a tutto il mondo; per il Pellegrinaggio al Santuario di Monte Lussari; per il Convegno diocesano di Tolmezzo e per le altre manifestazioni.

Il *Segretariato pro Stampa* per la diffusione de *L'Avvenire d'Italia* e di *Vita Cattolica* per la migliore riunita della Giornata pro Quotidiano Cattolico, per la diffusione delle Biblioteche Circolanti.

Il Segretariato di Attività Sociali continuò la campagna per il riposo festivo, per la Santificazione della Festa, denunziando le maggiori trasgressioni perpetrate o meditate, all'Autorità competente per i necessari provvedimenti.

In relazione all'opera del *Segretariato di Attività Sociali* va ricordata l'attività svolta dal *Segretariato del Popolo*, il quale s'interessò per l'indirizzo e l'assistenza dei poveri, mediante consigli, corrispondenza, rintraccio persone emigrate. Deve in modo speciale elogiarsi l'attività svolta dal M. R. Sacerdote Luigi Ridolfi, benemerito Presidente onorario del Segretariato stesso, nelle sue lunghe peregrinazioni.

Il Segretariato per la moralità si occupò con la massima cura del problema dei divertimenti e spettacoli pubblici intensificando lo studio, l'attività e propaganda a favore del Cinematografo educativo.

Compì la campagna contro il ballo; trattò il problema della moda, della moralità alle spiaggie, intensificando l'opera sua perchè le norme e i Decreti emanati dalle Autorità venissero rigorosamente osservati.

Stabilì la celebrazione di Giornate per la moralità nell'Arcidiocesi, e cooperò per la riuscita della Settimana di Preghiera e Studio per la Santificazione della Festa.

Il Comitato per la protezione della giovane svolse una intensa attività, appoggiato sempre dalle pubbliche autorità.

Ottenne che l'Istituto Micesio funzionasse come Riformatorio governativo; furono esperite efficacemente numerose pratiche con la R. Questura, con l'Opera Maternità ed Infanzia e con vari Consolati all'estero.

Attraverso i Comitati d'Italia vennero chieste numerose informazioni di giovani emigrate; si ebbero 162 domande di collocamenti, ne vennero fatti 103, dei quali 77 in Provincia e 26 fuori.

A cura poi del Comitato di Udine sorsero i Comitati delle Diocesi di Concordia, Ceneda e di Gorizia, ed i gruppi corrispondenti per la Carnia con sede a Tolmezzo.

Il Segretariato pro Cultura, specialmente per diretto interessamento del Rev.mo Mons. prof. Leone Nigris, organizzò il corso di conferenze così bene riuscito. Tenne pure un Corso di Coltura superiore per persone fornite di qualche titolo di studio. Insegnante fu il Rev.mo Mons. dott. Protasio Gori.

Il Segretariato prese pure in studio l'organizzazione di un gruppo di oratori i quali potessero tenere una serie di lezioni nei centri principali meno distanti da Udine. Ciò non si è potuto ancora effettuare; ma confidasi possa venire attuato nel corrente anno.

La *Sezione Laureati Cattolici* partecipò al Convegno veneto di Treviso, nel quale il presidente avv. comm. Agostino Candolini fu relatore del tema intorno alle attività pratiche. Gran parte degli iscritti alla sezione parteciparono alla Scuola Superiore di Religione. Venne riesaminato il problema di scuola, concordandosi che essa si adegui alla media coltura, in modo da abbracciare un elemento di discenti più largo della cerchia dei laureati e che la scuola stessa sia vivificatrice anche di altre iniziative nel campo dell'Azione Cattolica, che si rivolgevano al ceto della media coltura.

La *Biblioteca di cultura* è in corso di formazione. Venne studiata la iniziativa della *Fiera del libro* che si confida potrà avere attuazione nel corrente anno.

Il *Segretariato Maestri Elementari* curò specialmente l'iscrizione di nuovi membri appartenenti alla A. C.; diffuse la rivista « Il Maestro »; promosse adunanze speciali. In particolare, il giorno 11 Febbraio fu commemorato l'anniversario della firma dei Patti Lateranensi, e in preparazione alla Pasqua si è tenuta una conferenza sulla liturgia della Settimana Santa.

Diremo dell'attività delle Federazioni.

Per i soci delle Istituzioni di A. C. che combattono in A. O.

E' stato poi votato all'unanimità e tra calorose acclamazioni il seguente ordine del giorno:

« L'Assemblea Diocesana rivolge un fraterno, vibrante saluto a tutti i Soci delle nostre Istituzioni di Azione Cattolica, che nell'Africa Orientale, sia come Ufficiali e Soldati, e Camicie nere sia quali operai, combattono e lavorano per la difesa delle supreme ragioni della civiltà e della giustizia, per la grandezza della Patria.

Tale saluto deferente e riconoscente va anche esteso a tutti i loro compagni nell'Esercito, nella Milizia e nel lavoro, nella piena dedizione al bene della Patria.

Gli uni e gli altri assicura delle più fervide preghiere all'Altissimo, ed impegna anzi in modo speciale tutte le Associazioni dell'Azione Cattolica diocesana a fare delle Sante Comunioni in turno, affinchè il Signore si degni assisterli in ogni difficoltà, dia loro in ogni circostanza la forza ed il valore nell'adempimento costante ed entusiasta del proprio dovere e si degni coronare le loro fatiche, i loro rischi e sacrifizii con l'auspicata vittoria, con la pace nella giustizia, nella verità e nella carità ».

Il gradimento del Pontefice e del Re

Al Presidente della Giunta Diocesana Avv. Comm. Brosadola sono pervenuti i seguenti telegrammi di risposta:

« *Città del Vaticano.* — Sua Santità vivamente ha gradito filiale devoto pensiero assemblea diocesana Azione Cattolica. Benedice con paterno affetto Eccellentissimo Presule dirigenti ed iscritti tutti Azione Cattolica auspicando sempre nuovi incrementi apostolato. — *Cardinale Pacelli* ».

« *Reale Casa - Roma.* — Per incarico dell'Augusto Sovrano ringrazio del gentile telegramma di omaggio. — *Generale Asinari di Bernezzo* ».

Scuola di Cultura Cattolica

La conferenza del prof. Zambano

Premesso un quadro dello stato di servitù politica, in cui si trovava l'Italia da tre secoli, riportato il pensiero del Balbo che le Società segrete in genere sono immorali e inefficaci, il sac. prof. Antonio Zambano entrò nel tema propostosi: «Le Società segrete nel Rinascimento».

Quanto alla *«Carboneria»*, attiva specialmente dal 1814 al 1830, notò che svolse un'azione inefficace per mancanza di un centro propulsore, di unità di programma e di contatto col popolo. Della *«Giovane Italia»* disse che operò senza successo sino al '49, causa il disinteressamento del popolo, e che dopo il '49 la sua opera fu di scarso effetto per il sopravvento di fattori nuovi con programma diverso, come l'idea monarchica in luogo della repubblica e il concorso francese a fianco del Piemonte in luogo di una rivoluzione popolare. Si diffuse di più circa la massoneria e sulla scorta di documenti dimostrò: che nel periodo classico del Risorgimento (1814-1860) i massoni per nove decimi furono o dormienti o traditori, come Castellazzo per i Martiri di Belfiore; che dopo il '60 l'attività massonica si esaurì in crisi interne; che solo dopo il 1880 essa si attribuì il merito dell'Indipendenza, presentando come esponenti della massoneria i massimi artefici della indipendenza nazionale, cosa falsa perchè questi o non furono massoni o non operarono per una direttiva massonica.

Chiuse col pensiero del Farini: «L'Italia dev'essere degli Italiani e non delle sette», osservando che tale è l'Italia nuova: indici l'abolizione della massoneria ed i Patti Lateranensi.

La dotta conferenza fu seguita con grande interesse dal numeroso uditorio e molto applaudita.

Falsi collettori per le Conferenze di S. Vincenzo

E' stato segnalato al Consiglio Part. della Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli, che girano per la città a raccogliere offerte per le Conferenze, individui che niente hanno a fare con le Conferenze stesse. La cosa è stata denunciata alla Autorità di P. S. e le Conferenze mettono in guardia i cittadini contro tale deplorevole inganno.

La Befana fascista al Dopolavoro "Telve„

Anche quest'anno al Dopolavoro della Società Telefonica delle Venezie, venne distribuita la «Befana Fascista» ai figli dei dipendenti.

Alla festa di domenica 12 vennero pure invitati un certo numero di figli di combattenti in Africa Orientale.

Dopo brevi parole di saluto e di augurio, il Direttore della «Telve», Esercizio di Udine, perito Luigi Dal Dan, distribuì i doni ai piccoli beneficiati.

Sport

Gita sciatoria sulla Kanzel

Per i giorni 1 e 2 Febbraio la Società Escursionisti Friulani dell'O.N.D. in collaborazione con l'Agenzia Paretti e Trojan, organizza una gita sciatoria alla Kanzel con due partenze: la prima sabato 1 alle ore 13.30 e la seconda alle ore 20.55 con ritorno domenica 2 alle ore 20.45.

La S.E.F. ha potuto fissare una quota minima per i soci di L. 5 e di L. 68 per i non soci, che comprende il viaggio Udine Villaco e ritorno, pernottamento al Park Hotel, colazione e pranzo. Per coloro che non volessero salire alla Kanzel sarà fatta una gita fino a Klagenfurt.

Le iscrizioni si ricevono presso la S.E.F. via Manin 9 dalle 21 alle 22 e durante il giorno alla Agenzia Paretti e Trojan via Mercatovecchio N. 12 e si chiudono il giorno 26 gennaio per coloro che vogliono usufruire del passaporto collettivo, e il giorno 31 per i possessori di passaporto.

Le solite biciclette

Sono stati derubati delle rispettive biciclette Luigia Gaiotti di Primo, che l'aveva lasciata nell'atrio della sede del Partito, in Via Paolo Sarpi, e Vittorio Gulatti di Alessandro che l'aveva lasciata all'esterno della trattoria allo Scalo merci. I due furti sono stati denunciati.

La caduta di un' operaia

La quarantenne Giuseppina del Torre fu Paolo da Basaldella mentre lavorava in quella cartiera cadde e andò a battere il capo contro lo spigolo di un tavolo. All'Ospedale le furono riscontrate alla regione sopraccigliare sinistra ferite lacero contuse guaribili in 12 giorni.

La consegna dello stendardo all'11° Reggimento Genio

Domenica mattina nell'ampio cortile della grandiosa Caserma che porta il nome glorioso della Medaglia d'oro Pio Spaccamela e dove ha sede il superbo 11.o Reggimento Genio, si è svolta una duplice suggestiva cerimonia: il Reggimento ha offerto le fiamme ai cinque gruppi della Sezione di Udine dell'A. N. A. G. e le Sezioni di Udine, Gorizia hanno donato il labaro regolamentare.

Tutto il reggimento era schierato in armi nel mezzo del cortile: ad un lato si allineavano le rappresentanze delle varie Armi e Corpi della Milizia della 63.a Legione Tagliamento, della Milizia ferroviaria e la Batteria someggiata dei volontari Camicie nere concentrate a Udine per partire alla volta dell'Africa Orientale: dall'altro lato le sezioni di Udine, Gorizia e Treviso dell'ANAG e le rappresentanze delle varie Associazioni d'Arma coi loro vessilli.

Nel palco delle Autorità si notavano il gen. Nuvoloni comandande la Brigata di Fanteria, il ten. colonn. Imperiali in rappresentanza del comandante del Corpo d'Armata, il colonn. Pellegrini comandante il 2.o Fanteria, il Direttore di Sanità col colon. comm. dr. Grosso, il colonn. Zanotti comandante il Piemonte Reale Cavalleria, il comandante la Legione di Finanza, il console Valerio comandante la D.I.C. A.T., il cav. uff. dr. Liceri in rappresentanza di S. E. il Prefetto, il dr. Celotti in rappresentanza del Preside della Provincia, il cav. uff. La Rocca in rappresentanza del Podestà, il questore comm. Gorgoni, l'ing. Capo del Genio Civile comm. Bertuzzi, il cav. Bazzi in rappresentanza degli Squadristi udinesi, la co. Elisa de Puppi Delegata del Fascio Femminile e la sig. Barnaba De Lorenz fiduciaria del Fascio femminile di Udine, numerosissimi Ufficiali superiori e subalterni di tutte le Armi.

Gli squilli regolamentari annunciano l'arrivo del gen. Montiglio, comandante del Genio di Corpo d'Armata che è accompagnato dal Segretario federale cav. Fumei.

Dalla sede del Comando escono le cinque fiafimme che il Reggimento offre ai gruppi udinesi dell'A.N.A.G.

Il ten. colonnello Barbieri comandante interinale del Reggimento, rivolgendosi al capitano Borghi, Presidente della Legione di Udine dice che la fiamma vale a sempre maggiormente cementare i vincoli di stima, di cameratismo e di attaccamento tra i militari del Genio in servizio e quelli in congedo ed a rendere sempre più salda quella comunanza di spiriti e di opere alla quale tutti tendono a maggior gloria dell'Arma, dell'Esercito e della Patria.

Il capitano Borghi, mentre avviene la consegna con lo scambio del bacio tra soldati e congedati, ringrazia a nome dei Gruppi e il primo cappellano militare don Berardi benedice i vessilli.

Viene ora avanti lo stendardo del Reggimento. Lo scortano il cap. Borghi, il ten. colonn. Favero presidente della Sezione di Treviso e il signor Pellizzari presidente di quella di Gorizia. Anch'esso viene recato dinanzi al palco, di fronte all'Altare, salutato dall'«attenti» delle truppe. Tolto il velo, il capitano Borghi, rivolgendosi al comandante del Reggimento, dice come le Sezioni dell'Arma del Genio di Gorizia la Santa, di Treviso la Ferrea offrano questo simbolo della Patria certi che i camerati in armi, ad esso ispirandosi, sapranno sempre far rifulgere la gloria d'Italia.

Lo stendardo è preso in consegna dall'Alfiere del Reggimento, S. T. Berengan con la scorta di altri due giovani ufficiali. Quindi il ten. colonn. Barbieri dice:

«Ringrazio l'A.N.A.G. delle sezioni di Udine, Gorizia e Treviso per l'offerta del labaro fatta al reggimento. Essa suggella l'unione spirituale di tutti i componenti dell'Arma del Genio tanto in servizio quanto in congedo. Conscio dell'altissimo onore conferito al Reggimento con la concessione della nuova insegna e dei maggiori doveri che ad essa derivano, il mio Reggimento fiero ed orgoglioso del simbolo che gli viene affidato, e per mezzo mio giura solennemente di fare guardia fedele al sacro vessillo.

«Domanda al vessillo stesso forza e guida nelle opere sulla via del dovere, della abnegazione e del sacrificio, per una Patria prospera e grande come la sognarono e la vollero i fratelli che per essa morirono ».

Il capitano don Berardi benedice lo stendardo che è preso in consegna dall'Alfiere. Segue lo sfilamento di tutte le forze armate delle Sezioni e delle Associazioni d'Arma. Il Reggimento presenta le armi allo stendardo, al gen. Montiglio e al proprio comandante e quindi si rompono le righe.

Soldati in servizio e in congedo fraternizzano a cameratesco rancio e nella sede del Circolo Ufficiali si svolge un signorile ricevimento offerto alle Autorità ed agli invitati.

Al capitano Borghi è pervenuto il seguente telegramma dal Presidente Nazionale ing. Zumuno:

«Prego portare camerati riuniti per offerta commilitoni pegno nostro alto spirito e vivo amore il saluto Presidenza nazionale augurando poter sempre provare, sotto guida animatrice Duce nostra tenace volontà, sincera fede vittoria sacri vincoli fraternità armi ».

L'ex comandante dell'11 Reggimento Genio colonn. Rocca da bordo del «Conte Rosso» in rotta per l'A. O. ha così telegrafato:

« Consideratemi presente consegna labaro».

Altri telegrammi sono stati inviati al Presidente dell'A.N.A.G. e ad altre autorità.

La frattura di un braccio

Il sedicenne Celso Beltrame di Giovanni, meccanico, da Remanzacco mentre lavorava riportava la frattura del braccio destro. Accolto all'ospedale venive giudicato guaribile in un mese.

Furto in Viale Venezia

Il signor Lapo Cerettelli abitante in Viale Venezia ha denunciato che l'altra notte ignoti ladri asportavano dal cortile tre galline, lenzuola ed altri capi di biancheria distesa ad asciugare.

Stato civile

Nati legittimi: Bazzaro Evelino di Vittoria, Rizzi Annalisa di Vittorio, Cecutto Nives di Angelo; Hosp Anna di Lodovico; Gorizzizzo Massimiliano di Ezio; Pinto Antonio di Antonio. — Illegittimi 3.

Morti: Feruglio Luigi Leonardo fu Angelo di anni 76 agricoltore; Pizzoni Luigia di Edorado di anni 21 casalinga; Infanti Amalia fu Sante di anni 22 casalinga; Modesti Delfino fu Lodovico di anni 25 meccanico; Simon Riccardo di Giovanni di anni 24 soldato; Dilena Antonio fu Domenico di anni 45 contadino; Blasoni Maria Maddalena fu Valentino di anni 61 civile; De Piero Vilma di Erminio di m. 11.

Diario Sacro

Pia Opera dell'Adorazione perpetua

Il prossimo venerdì 17 corr. nella Chiesa del Convento Zitelle in Via Zanon, ci sarà l'adunanza mensile degli Ascritti alla Pia Opera dell'Adorazione perpetua e delle Chiese povere. La mattina ore 10.15 celebrazione della S. Messa; la sera, ore 16.30, Ora solenne di Adorazione.

Bollettino meteorologico

Temperatura, minima nella notte, 5; alle ore otto, 6; massima nel pomeriggio, 8. Pressione atmosferica 758; umidità relativa dell'aria 91. Cielo coperto.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Beneficenza e... anacronismo

Giorni or sono comparve sul *Gazzettino* la notizia, anzi l'annuncio che sabato 11 c. m. ci sarebbe stata una festa danzante (Albergo Roma) pro famiglie dei volontari per l'A. O. Promotori della serata gli studenti del Guf.

Il ballo ci fu.... non sappiamo con quanti partecipanti, nè siamo presi da curiosità di questo genere.

Apprezzamenti ?!?!... Sono superflui perchè ogni benpensante li ha fatti a suo tempo, autorità comprese.

Ma fa meraviglia constatare come il buon senso sia così logorato in certuni da non permettere loro di comprendere il grave anacronismo in cui sono incorsi.

La Marchesa Caraccioli a Tolmezzo

Giovedì, 16 corr. alle ore 10 nella sala parrocchiale la Marchesa Caraccioli Presidente Nazionale Protezione della Giovane parlerà al Rev.mo Clero Carnico. — Domenica p. v. 19 corr. ore 13,30 parlerà alle Corrispondenti della Carnia.

DALLA PROVINCIA

CIVIDALE

Assemblea

Domenica scorsa nella Chiesa di S. Francesco ebbe luogo l'Assemblea dei Soci e Socie della Confraternita del Crocefisso.

Il Segretario, canonico Fauna, lesse la relazione morale ed economica dell'anno 1935 della Pia opera e tenne ai presenti una conferenza, dopo la quale si procedette all'elezione delle cariche

La casa del Soldato

Molti sono i Soldati che intervengono nella sala del nostro Oratorio «Sacro Cuore» per un amichevole affiatamento, per partecipare alle Conferenze e per un onesto passatempo. Sappiamo che durante il carnevale si presenteranno per la prima volta nel nostro teatrino col dramma « Il Lupo della Montagna ».

Beneficenza

S. E. il Senatore Pier Silverio Leicht, nell'8.o anniversario della dolorosa perdita del diletto figlio Michele Emanuele, ha versato alla Congregazione di Carità L. 100.

Le Sigg.re Ida e Maria Blasuttig, nell'anniversario della morte della sorella Olga, versarono al predetto Ente L. 10.

Nella ricorrenza delle Feste Natalizie e del Capo d'anno, inviarono doni per i poveri ricoverati nella Congregazione di Carità i Signori: Tomaselli dott. Giuseppe; De Feo Giuseppe; avv. Giuseppe Marioni; De Nordis co. Elvira; Cargnelli Tullio, Bellina Dino, Moschioni Giovanni e Dini Carlo.

La Presidenza ringrazia vivamente i generosi oblatori.

Refezione scolastica dell'O. N. B.

In questi giorni ha avuto inizio la distribuzione della refezione scolastica che l'O. N. Balilla concede ai suoi organizzati le cui famiglie versano in disagiate condizioni economiche. Così con questa provvida istituzione del Partito oltre 260 organizzati verranno assistiti durante tutto l'inverno.

A onde corte

A Variano si è sviluppato un incendio in un fabbricato di proprietà del Monte di Pietà ed in affitto a Giuseppe Pascolo. I pompieri di Udine accorsi sul luogo del sinistro riuscirono ad isolare il fuoco limitando il danno a 200 lire.

A Nimis il carrettiere Giacomo Blasizzo di anni 50 da Sedilis, scendendo col suo carro da Torlano al capoluogo, rimase travolto, in seguito a rovesciamento del carro, sotto pesanti tronchi. Ne fu estratto cadavere dalle persone accorse.

TRIESTE

Il Congresso Diocesano di Azione Cattolica

L'annunciata Assemblea Diocesana di Azione Cattolica si svolse domenica mattina nella sala delle Associazioni Cattoliche Triestine gremita di dirigenti.

Fra le personalità presenti notiamo mons. Mecchia, mons. Saverni, il Direttore di «Vita Nuova» ed altri sacerdoti; il Presidente della Giunta Dottor Palutan, il Vicepresidente cav. Sbirà, il Segretario dott. Jaut, il cav. Bianchi, il dottor Taddei, il signor Stroneri, la signorina Taddei ed altri. Ci sono poi tutti i Presidenti e le Presidenti della città e diocesi. L'ingresso di S. E. mons. dottor Fogar è salutato da scroscianti applausi.

Il dott. Palutan, Presidente della Giunta, rivolge un deferente omaggio a Sua Eccellenza mons. Vescovo e un fervido saluto ai convenuti.

Dà quindi relazione sommaria del lavoro compiuto dalla Giunta Diocesana nel settennio trascorso.

Ricorda, fra l'altro, le conferenze di coltura religiosa tenute dal P. Peruffo, la settimana sociale di mons. Sebena, la settimana della giovane, il lavoro svolto per il Quotidiano cattolico *L'Avvenire d'Italia*, le annuali ricorrenze della festa del Papa e del Vescovo, Gerarchi della Chiesa, fulcri e cardini di ogni attività cattolica.

In particolare pone in risalto il giubileo sacerdotale di S. E. mons. Vescovo, il pellegrinaggio diocesano a Roma ed altre date e avvenimenti dell'azione cattolica.

Il Segretario, dottor Faut, svolge quindi la relazione del lavoro compiuto nel 1935 dalla Giunta elencando le varie iniziative.

Con profonda attenzione, e venerazione viene ascoltato poi Sua Eccellenza mons. Vescovo, che elogia tutte le Associazioni di A. C. per il bene fatto, rivolge un saluto paterno ed augurale ai dilettissimi figli e giovani di Az. Catt., combattenti per la Patria nell'Africa Orientale, e traccia sapienti direttive per il lavoro da svolgersi nell'anno nuovo. La prima raccomandazione è per il Seminario Diocesano. Caldeggia l'apostolato per la santificazione della festa, l'apostolato del buon esempio, l'apostolato catechistico. Invita ad un lavoro intenso di penetrazione e di conquiste di nuovi soci, raccomanda la fraternità indulgente e caritatevole fra gli organizzati. Esprime il suo vivo ringraziamento e la sua lode al dottor Palutan nell'istante in cui lascia la carica di Presidente. Con lusinghiere parole presenta poi il nuovo Presidente di Giunta cav. signor Sbirà.

Il nuovo Presidente risponde con un ringraziamento a Sua Eccellenza e conferma che il suo programma si riassume nell'alto onore di obbedire e di servire la Chiesa sotto la guida illuminata e sicura del Papa e del Vescovo. A questo punto si comunica che il dott. Faut è eletto Presidente dei laureati.

Segue la consegna del decreto di nomina a ciascuno dei presidenti dei Consigli Parrocchiali della città e diocesi.

Con la preghiera di rito si chiude il Congresso Diocesano di Azione Cattolica, che ha suscitato in tutti il proposito di una maggiore attività, di un più intenso apostolato.

Nel pomeriggio ebbe luogo il convegno diocesano di azione cattolica giovanile maschile, tenuto pure sotto la Presidenza di Sua Eccellenza Monsignor Vescovo, che per i giovani ha speciali cure e predilezioni.

Sul programma proposto ebbe luogo una nutrita discussione svoltasi in un'atmosfera di giovanile entusiasmo. L'adunanza si sciolse tra vibrati applausi a Sua Eccellenza ed ai Dirigenti.

Pro Seminario

Signorine Moriucci e Vittoria Apollorero-Pirano in morte dell'amica diciasettenne Poglioro Rita L. 10; signori coniugi Porenzan Oddorico e Domenica di Pirano, per lieta ricorrenza L. 10; Gruppo D. C. del S. Cuore di Gesù (via del Ronco) L. 200 — Gruppo D. C. di S. Giacomo L. 226,90 — Per onorare la memoria del M. R. D. Teobaldo Beacco da Virginia Staffier lire 50.

All'Oratorio Salesiano

Domenica, nel pomeriggio, si tenne ne teatro salesiano la premiazione dei giovanetti che frequentarono l'Oratorio. Per l'occasione lieta si svolse un interessante programma di recite, inni, e canti. Il dottore Don Marussi, in un forbito discorso illustrò il sistema educativo di Don Bosco.

Numerosi benefattori presero parte al riuscito trattenimento.

ZARA

Assemblea dell'Unione Uomini di A. C.

Con particolare solennità gli uomini di A. C. festeggiarono la Festa della Sacra Famiglia facendola coincidere coll'assembuea annuale e col tesseramento.

Alla mattina, durante la S. Messa, parlò mons. Codemo, Arciprete di Rovigno d'Istria, predicatore del triduo in onore di S. Anastasia.

Tutti si accostarono alla Mensa eucaristica. Seguì l'assemblea annuale coll'intervento del RR. Parroco e l'Ass. Eccl. can. dott. Mario Novach. Distribuite le tessere il Segretario diede relazione sull'attività svolta dagli uomini cattolici di Zara nel campo religioso, morale e caritativo e particolarmente nel campo vincenziano. Si adoperarono con entusiasmo per la diffusione della buona stampa ed in special modo curarono la vendita dell'*Avvenire d'Italia* e del settimanale *L'Osservatore Romano della Domenica*.

Tracciato il programma d'azione per il nuovo anno sociale, si commemorarono i due soci defunti: Guina Girolamo e Bertelli Giuseppe.

Commemorazione di Vucassovich

Nella ricorrenza del 15.o anniversario della morte del giovane studente spalatino Riccardo Vucassovich i fascisti universitari dalmati hanno commemorato la fulgida figura dell'eroico legionario. La tomba di Vucassovich è stata coperta di fiori.

PORTOGRUARO

Il discorso di Raimondo Manzini all' Azione Cattolica Concordiese

La seconda riunione del Rev.mo Clero e dei dirigenti di Azione Cattolica della Diocesi nostra, è stata tenuta ieri mattina, martedì, dal Direttore del quotidiano *L'Avvenire d'Italia* nel severo salone dell'Episcopio. L'adunanza è riuscita molto numerosa per l'intervento di un buon numero di parroci della città e della zona, di sacerdoti e di membri delle presidenze maschili e femminili delle associazioni.

La riunione è stata onorata dalla presenza di S. E. Mons. Vescovo che aveva al suo fianco, al tavolo d'onore, il Rev.mo Vicario Generale della Diocesi, Mons. Paolo Sandrini, il direttore dell'*Avvenire d'Italia* Raimondo Manzini ed il Presidente della Giunta Diocesana di A. C. ing. cav. Leo Girolami.

Dopo la recita della consueta preghiera, l'ing. Girolami ha preso per primo la parola per presentare, con lusinghiere espressioni, il chiarissimo direttore del nostro giornale, auspicando ad un sempre più fiorente incremento del quotidiano da lui con tanta intelligenza ed amore diretto.

Salutato da un caldo applauso, Raimondo Manzini ha poi incominciato il suo lucido e brillante discorso, trattando con chiara parola ed alto valore di concetti dell'importanza della stampa e del quotidiano cattolico in modo particolare, nella vita religiosa e civile della Patria.

Fatto un rapido quadro della situazione in cui si trovava la stampa quotidiana cattolica in Italia fino a pochi anni or sono, dove in città di parecchie centinaia di migliaia di abitanti, il giornale quotidiano non esisteva, passò a dimostrare la promettente aurora odierna che dà adito a speranze ancora maggiori per il futuro. Perchè nonostante le provvide disposizioni governative, che hanno disciplinato la missione della stampa in Italia dirigendola verso ideali più nobili, molto ancora resta da fare e la missione del quotidiano cattolico, voce sicura della Chiesa infallibile, si presenta ogni giorno più urgente ed insostituibile. Il giornale cattolico nazionale, è la voce della Chiesa che arriva alle moltitudini nelle grandi città e nei centri sperduti.

Con l'*Avvenire* il problema in parte è stato risolto. Oggi il valoroso foglio è diffuso dalle Alpi al mare di Sicilia con due edizioni centrali a Roma ed a Bologna. Ai cattolici organizzati incombe però il grave dovere di portare la loro stampa ad un posto ancora più alto e più degno perchè essa possa sempre rispondere agli alti scopi per i quali valorosi pionieri l'hanno fondata.

L'Avvenire d'Italia deve essere pertanto una delle più belle realizzazioni dei cattolici italiani nei prossimi decenni, compresi ormai che il loro quotidiano è l'esponente maggiore dei più alti e nobili ideali. Tale vittoria dirà una volta ancora di più al mondo la perenne vitalità e la giovinezza eterna della Chiesa di Dio.

Il magnifico discorso del chiarissimo direttore è stato coronato da grandi ovazioni.

Si è aperta poi una breve, proficua discussione alla quale hanno partecipato parecchi dei presenti, portando valido contributo di suggerimenti e di esperienze personali per la diffusione del quotidiano cattolico.

L'ing. Girolami ha riassunto la discussione, raccomandando oltre al caro quotidiano, anche il modesto ma valoroso foglio della Diocesi Concordiese, *Il Popolo* che, degno continuatore dell'opera e degli ideali della vecchia *Concordia*, da oltre dieci anni combatte pur lui le sue piccole ma sempre nobili battaglie per la difesa della fede, della morale e degli alti ideali di Patria e di famiglia nelle nostre terre affiancandosi e facendosi portavoce di ogni bella iniziativa, ultima quella del Seminario Diocesano.

La paterna parola di incoraggiamento e di augurio detta da S. E. mons. Vescovo che ha invocato la benedizoine del Signore sulla stampa cattolica, ha chiuso la riuscitissima adunanza.

Beneficenza

Per onorare la memoria della compianta sig.ra contessa Torcoli-Perulli Luigia, moglie del signor Angelo Torcoli, per lunghi anni amministratore della Banca Cattolica cittadina, la medesima ha offerto L. 100 alla Congregazione di Carità.

Pordenone

Padre Tarcisio Martina nominato Prefetto apostolico di Yihsien

Pochi giorni fa l'Osservatore Romano, nelle note Vaticane, annunciava che la Missione cinese sui Juris di Yihsien (Cina - Hopei) era stata, con Decreto della Sacra Romana Congregazione di Propaganda Fide, elevata a Prefettura Apostolica.

Siamo ora informati che a Prefetto Apostolico è stato nominato il Rev. Padre Tarcisio Martina degli Stimatini, già Capo della Missione di Yihsien.

La notizia sarà appresa in Diocesi con viva compiacenza essendo il neo-Prefetto largamente conosciuto fra noi. E' legato alla nostra terra da vincoli famigliari: qui lavorano i due fratelli Don Michele, Arciprete di San Stino di Livenza e Mons. Paolo, Professore in Seminario e redattore del settimanale diocesano Il Popolo. *E' inoltre legato alla nostra terra dalla leggendaria impresa di guerra recentemente esaltata da Guido Manacorda nel suo libro «La giovane Italia».*

Più volte decorato al valor militare egli è uscito dall'Esercito col grado di capitano.

Prima e dopo la guerra profuse la sua attività in campi diversi: fu professore nel Seminario di Belluno, pioniere ardentissimo dell'Azione Cattolica, Parroco a Milano, ovunque lasciò orme indelebili. Trovasi in Cina dal 1923.

Al neo-eletto le nostre rispettose e fervide congratulazioni, con l'augurio e il voto che la già ricca corona di meriti acquistata da lui nel campo missionario si impreziosisca ancor più di nuove gemme nell'ufficio più alto che la Santa Sede gli ha affidato. Alla distinta famiglia Martina e, particolarmente, ai Rev.mi Can. Don Michele e Mons. Paolo giungano i nostri schietti e vivissimi rallegramenti.

Notiziario

La distribuzione della Befana

La Befana organizzata dal Fascio Femminile, è stata distribuita domenica mattina contemporaneamente alla sede del Fascio ed ai gruppi rionali di Torre, Roraigrande, Borgomeduna e Vallenoncello.

La cerimonia ha dato luogo dovunque ad affettuose dimostrazioni di solidarietà verso i piccoli. Complessivamente sono oltre ottocento i bambini pordenonesi che hanno beneficiato della provvida iniziativa.

Corso di coltura preatletica

Presso la sede del Dopolavoro di Torre, g. c., ha avuto inizio un corso di coltura preatletica organizzato dall'Ufficio sportivo del Fascio Giov. di Comb. che è diretto dall'addetto sportivo, aspirante c. m. Edmiro Bortolozzi, e dal direttore ginnico-sportivo Mario Agosti. Le lezioni saranno tenute tutti i martedì e venerdì dalle ore 21 alle 22.

Assemblea sindacale

Presieduto dal segretario provinciale cav. Tommaso Ferraris, si svolse alla Casa del Fascio, presso l'ufficio Zona, il rapporto dei Fiduciari Comunali della Federazione Fascista degli Artigiani pei Mandamenti di Pordenone e di Sacile.

Trattato l'importante ordine del giorno, il Segretario Provinciale rivolse ai Fiduciari la sua parola di incitamento impartendo delle direttive che ognuno di essi dovrà seguire per mantenere il necessario collegamento tra gli Artigiani e la Segreteria Provinciale.

E' stato nominato il fiduciario della Zona pei mandamenti di Pordenone e Sacile nella persona del sig. Springolo Giacomo.

TIEZZO

La distribuzione della Befana

Presenti tutte le autorità associazioni ed una folla, ha avuto luogo la distribuzione della Befana. A tutti i piccoli è stata servita la cioccolata e quindi vennero estratti i premi posti in palio per una tombola ed una lotteria, premi costituiti da indumenti ed altri oggetti utili. Infine sono stati consegnati settanta pacchi ad altrettanti scolaretti le cui famiglie si trovano in povere condizioni.

FIUME VENETO

Offerta alla Patria

Il cav. Antonio Polanzani che fu primo podestà fascista del nostro comune, ha donato alla Patria la medaglia d'oro di carica offertagli dagli squadristi come ricordo dell'opera svolta.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III

11.30: Musica varia.
13.10: Concerto di musica varia.
20.35: Fantasia su temi popolari toscani dalla raccolta di Luigi Neretti, Direttore d'orchestra Tito Petralia.
21.45: Varo Varanini: «Gli italiani all'estero volontari in A. O.».
22: Musica da camera. Trio di Pesaro. Amilcare Zanella (pianoforte), Giovanni Chi[illegible] (violino), Nerio Brunelli (violoncello).

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

13.10 (Bari): Concerto di musica varia.
17: Trasmissione dall'Augusteo: Concerto sinfonico diretto dal M.o Armando La Rosa Parodi, col concorso del violoncellista Luigi Chiarappa.
20.35: Trasmissione dal Teatro Reale dell'opera: «Giulietta e Romeo»: tragedia in tre atti di Arturo Rossato. Musica di Riccardo Zandonai. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Tullio Serafin. Maestro dei cori Giuseppe Conca. — Negli intervalli: 1.o Anna Maria Spekel: Italianità e natura del profumo nazionale. - (Napoli): Prof. Giovanni Perna: «Un centenario: Cristina di Savoia Regina delle Due Sicilie».

PALERMO

17.40: Pianista Liberia Ingegneros.
20.30: Segnale orario. - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. Trasmissione fonografica: «Il Trovatore» di G. Verdi.

CITTA' DEL VATICANO

Ore 16.30-16.45 (m. 19.84): Note religiose in spagnolo. — Ore 20-20.15 (m. 50.26): Note religiose in spagnolo.

SEMI - PIANTE - BULBI
e FIORI DI STAGIONE -
LAVORI DI OGNI GENERE
IN FIORI FRESCHI
GASPARINI
UDINE - Via Savorgnana, 25
Telefono 4 24

QUARTA EDIZIONE
RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile
Società Anonima « Avvenire d'Italia »
Stabilimento Tipografico

Anno XLI - N. 11

L'AVVENIRE D'ITALIA

Mercoledì 15 Gennaio 1936

Attività di pattuglie lungo il fronte eritreo

ASMARA, 14

Lungo tutto il nostro schieramento sul fronte eritreo continua il movimento di pattuglie che percorrono il territorio a scopo di controllo. Pertanto ogni tentativo di concentramento o di aggressione da parte nemica viene sventato sul nascere.

A questo lavoro di controllo coadiuva preziosamente la nostra aviazione che perlustra la zona con continui voli di ricognizione.

Inoltre la nostra artiglieria con ben aggiustati tiri riesce sempre ad infrangere e disgregare l'ammassamento delle truppe.

Nel Tembien, l'orografia, per se stessa intircata, rende questo lavoro intenso.

Una colonna nemica di rifornimenti è stata catturata senza combattimento mentre i conducenti si davano alla fuga. Sono stati catturati mille sacchi di farina e di riso provenienti dai depositi a sud di Amba Alagi. Tali rifornimenti dovevano servire per l'alimentazione di nuclei abissini che si trovavano senza risorse.

Da informazioni di buona fonte si apprende che sul fronte nord gli armati abissini di Ras Mulugheta, a causa delle precarie condizioni di vita in cui si trovano, si sarebbero ammutinati. L'intervento dei capi non sarebbe valso a fare cessare l'ammutinamento. Molti ribelli sarebbero stati puniti. 80 di essi sarebbero stati impiccati, mentre altri cento avrebbero subito la pena di fustigazione.

Per quanto riguarda il fronte Somalo si afferma da Gibuti che ras Desta avrebbe chiesto al Negus un rinforzo di truppe senza il quale egli non potrebbe iniziare l'offensiva di Dolo. Si crede che in seguito a tale richiesta il Negus ordinerebbe una mobilitazione di altri duecentomila uomini.

*Un giornalista francese — corrispondente dell'*Havas *— informa che una grande offensiva etiopica sarebbe imminente.*

La penetrazione della civiltà nell'Haramat

HAUSIEN, 14

Hausien, capoluogo dell'Haramat, è il cuore del Tigrai ed è nostra dal giorno 4 novembre: da allora sono state aperte le strade per gli autocarri sul luogo dove serpeggiavano le mulattiere, c'è così una specie di corso centrale ed un viale di circonvallazione per il flusso e l'afflusso del movimento commerciale. Anche qui gli indigeni hanno preso contatto con la civiltà moderna attraverso lo stupore dei primi auto che — e non sanno trovare una spiegazione plausibile dal momento che sono sempre stati abituati ad andare a dorso di mulo — corrono a precipizio sollevando nembi di polvere. Comunque l'elemento indigeno è molto sensibile alla penetrazione della civiltà, nonostante certe istintive reazioni inevitabili dal momento che c'è da rifare ed educare tutta una mentalità.

Hausien è bellina. L'altopiano dove sorge è uno dei più fertili del Tigrai: campi di taff, di orzo, di granturco a perdita d'occhio, qualche coltura di legumi, molto bestiame. Si avverte che il paese ha una produzione eccedente ai bisogni della gente, perchè c'è del traffico. Il commercio è in gran parte gestito dai musulmani, che vivono separati dall'elemento copto, senza che tuttavia si possa parlare di due comunità antagoniste. Le abitazioni sono del solito tipo, tucul conici, che sembrano damigiane, e casette quadrate, col tetto erboso, dove in certe ore del giorno la famiglia si raccoglie a far la siesta.

Monumenti, o edifici che aspirino a tale qualifica, non se ne vedono; ma curiosi sono due obelischi di arenaria, un po' inclinati, che fanno pensare ai tipici monoliti di Aksum, dalla quale città, effettivamente, provenerebbero.

La civetteria di Hausien è una certa valletta, solcata da un ruscello, dove sicomori, noci e piante di berbere sembrano disposti da un pittore e da un poeta campestri. Il fogliame è di un verde carico e l'ombra che procura ha la freschezza umida di una foresta alpina.

Anche qui il commercio riprende rapidamente e la moneta italiana è assai ricercata.

Una riunione a Londra

del Comitato ministeriale per la difesa

LONDRA, 14

Nel pomeriggio di ieri ha avuto luogo la prima riunione del Comitato ministeriale per la difesa dopo l'aggiornamento delle feste natalizie.

Il ministro Eden e i tre rappresentanti del Dipartimento della difesa hanno assistito alla riunione.

Come fu preannunziato al momento dell'arrivo in Inghilterra dell'ambasciatore britannico di Roma, sir Drumond, egli riprenderà il suo posto prima del 20 egnnaio, data della riunione ordinaria del Consiglio della Società delle Nazioni. La data esatta della sua partenza da Londra non è stata ancora fissata.

Kipling in pericolo di vita

per un'improvvisa infermità

LONDRA, 14

Il famoso scrittore Rudyard Kipling si è improvvisamente e gravemente ammalato durante la notte ed è stato trasportato stamane d'urgenza in una clinica dove ha subito un'operazione per affezione gastrica. Egli ha 70 anni.

L'operazione chirurgica

per un'ulcera allo stomaco

LONDRA, 14 pom.

Il bollettino medico di stamane dice che Rudyard Kipling ha passato una notte tranquilla, ma che il suo stato permane sempre grave. Kipling è stato operato in seguito ad una ulcera allo stomaco.

Le conversazioni militari anglo-francesi all'esame di Berlino

BERLINO, 14 pom.

Il direttore della *Deutsche Algemeine Zeitung* dedica un articolo di fondo alla situazione creata dalle conversazioni militari anglo-francesi esordendo col dire che, come la Germania, nessun Paese ha la pazza idea di aggredire la Francia e che quei colloqui non debbono spaventare la Germania, la quale non si farà allontanare dalla sua politica estera rettilinea e perderà la sua calma. Ritiene però opportuno di ricordare i precedenti dell'intesa cordiale anglo-francese di vent'anni fa ed anche più esplicitamente l'essenza del Trattato di Locarno.

La Germania, rileva l'articolo, non partecipò a questo Trattato con assoluta parità di diritto, ma tuttavia il Trattato stesso non era più una imposizione e non conteneva niente di unilaterale nei riguardi delle Potenze garanti le quali assumevano esattamente gli stessi impegni nei riguardi così della Francia come dell'Inghilterra. Siccome nessun tedesco pensa ad aggredire la Francia, tanto più la Germania deve insistere affinchè le Potenze garanti non facciano oggetto di speciale accordo soltanto uno dei due casi di Locarno, ossia quello contro la Germania.

L'articolo dichiara poi che la situazione è cordialissima e che gli inglesi si sono informati sulle idee della Germania al riguardo. Essi sanno ormai che cosa i tedeschi riguarderebbero come una violazione dello spirito di Locarno. Se tuttavia i loro ufficiali a Parigi avessero proseguito le conversazioni anche nei riguardi della frontiera renana ciò avrebbe costituito una violazione, dopo che è stato conosciuto il punto di vista tedesco. Per questo Londra ha smentito tutte le notizie secondo le quali le conversazioni di Parigi si estenderebbero oltre il caso presente, ossia oltre il conflitto del Mediterraneo.

L'articolo così continua: «Il caso attuale (se ciò dovesse significare che l'Inghilterra già nel caso dell'Italia dovrebbe avere il dovere di occupare alcuni porti del Belgio e della Francia del Nord) sarebbe inconciliabile con lo spirito di Locarno.

Dopo aver rilevato che del tutto errate ed atte soltanto a turbare la fiducia reciproca sono naturalmente le ipotesi estere su quello che la Germania intenderebbe di fare per tutelare la quarta parte della sua popolazione che vive presso le frontiere occidentali, l'articolo dice che però è preoccupante il fatto che queste discussioni siano iniziate precisamente in relazione con un conflitto nel Mediterraneo con il quale la Germania non ha assolutamente nulla a che fare.

«Deploriamo, continua l'articolo, che sia stata creata una simile atmosfera e se le Potenze credono di avere constatato su di un altro punto una violazione, questo è affar loro. Chi però ne volesse trarre un esempio scolastico contro una Germania eventualmente violatrice perde la nostra fiducia e chiude la strada a quella unità europea che dopo tutti gli errori degli ultimi anni deve essere ancora e tuttavia chiamata uno scopo europeo. Noi non abbiamo nulla da temere perchè non abbiamo cattive intenzioni e vogliamo anzi sforzarci di vedere le cose non come se esistesse già un fronte compatto tra la Francia e l'Inghilterra contro la Germania. Questo sforzo però è reso più difficile quando il signor Baldwin, che coniò le parole della «frontiera inglese sul Reno», motiva alla Camera dei Comuni l'applicazione del collettivismo coi riguardi da prendere alla «volta prossima» in cui «il campo di operazioni sarebbe più vicino all'Inghilterra».

L'articolo conclude ricordando che l'anno passato, in relazione al protocollo di Londra, si parlava di una Locarno aerea e che la Germania in massima era disposta ad aderirvi. Essa però era disposta ad una Locarno e non già a dare il suo consenso agli accordi aerei degli altri. Se Londra avesse intenzione di tornare su quell'argomento l'inizio unilaterale di conversazioni aeronautiche costituirebbe un cattivo principio.

L'articolo infine critica la Francia, perchè ha cercato la sicurezza da tutte le parti meno che a Berlino, dove pure le venne offerta una mano.

I lavoratori dell'agricoltura

Le riforme per la terza premiazione

ROMA, 14 pom.

Onde aderire sempre meglio ai compiti dell'elevazione morale delle categorie rurali la Confederazione fascista dei lavoratori dell'Agricoltura è venuta nella determinazione di modificare lo statuto della Confederazione stessa.

In conseguenza delle modificazioni apportate nella compilazione della graduatoria delle famiglie coloniche ammesse a ciascun concorso, che resta biennale, e della successiva premiazione oltre che dell'elemento dell'anzianità di permanenza sul podere considerato sempre di fondamentale importanza, si terrà conto del perfezionamenti culturali apportati al fondo dalle benemerenze fasciste (data di iscrizione al Partito, alla Milizia, ai Sindacati, alla sezione Massaie rurali ed eventuali benemerenze fasciste dei vari componenti la famiglia colonica) delle benemerenze di guerra (numero dei combattenti, dato per l'indipenenza, la difesa della Patria e la sua espansione coloniale) e delle benemerenze demografiche.

Sarà appunto in base a questi nuovi elementi che il prossimo ventun aprile, ricorrenza della Festa del Lavoro e del Natale di Roma la Fondazione effettuerà alla presenza delle più alte gerarchie del Regime la sua terza premiazione nazionale.

Sir Simon a Parigi

PARIGI, 14

Sir John Simon, proveniente da Nizza, è arrivato ieri a Parigi. Egli è ripartito in giornata per Londra.

Un importante avvertimento ai conduttori di alberghi, pensioni e locande

ROMA, 14 pom.

Il 15 gennaio corrente scade definitivamente la proroga accordata dalla Direzione generale per il turismo presso il Ministero per la Stampa e Propaganda, ai conduttori di alberghi, pensioni e locande per la presentazione a norma del R. D. L. 24 ottobre 1935, XIII, n. 2049, della nuova denunzia dei prezzi in sostituzione di quella presentata precedentemente ai sensi della vecchia legge abolita.

Dopo tale termine le denuncie presentate saranno considerate definitive e i prezzi in esse contenuti dovranno essere rigorosamente rispettati a senso delle ammende previste dal Decreto stesso. Gli albergatori, pertanto, che avessero interesse a presentare qualche rettifica dovranno affrettarsi a farlo il 15 o il 16 corrente ai Sindacati alberghi turismo delle Unioni provinciali fasciste dei commercianti.

Concorsi al Ministero dell'Aeronautica

ROMA, 14 pom.

Sono di prossima scadenza i concorsi banditi dal Ministero dell'aeronautica per 18 posti di vice segretario in prova nel ruolo del personale amministrativo (gruppo A, grado 11.o) e per 14 posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale d'ordine (gruppo C, grado 13.o)).

Al concorso per 18 posti di vice segretario possono partecipare i giovani che abbiano compiuto il 18.o anno di età e non superato il 30.o e siano in possesso della laurea in giurisprudenza o in scienze giuridiche, politiche, economiche, commerciali o sociali.

Al concorso per alunno d'ordine possono partecipare i giovani che abbiano compiuto il 18.o anno di età e non superato il 30.o e siano in possesso del diploma di licenza di una Regia Scuola media di grado inferiore.

Le domande in carta da bollo da lire sei, corredate dai documenti di rito, tutti in carta legale e debitamente legalizzati, dovranno pervenire al Ministero dell'aeronautica (Direzione generale dei personali civili e degli affari generali) entro 60 giorni dalla pubblicazione del bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale*, vale a dire prima del 5 febbraio 1936. Tutti i concorrenti dovranno essere regolarmente iscritti ai Fasci giovanili di combattimento o al Partito nazionale fascista.

Sciagura aviatoria

ROMA, 14 pom.

Il giorno 10 corrente un apparecchio da ricognizione dell'aeroporto di Capodichino, pilotato dal sergente maggiore Alfonso Barricelli e avente a bordo il sergente Francesco Capriotti, durante una normale esercitazione di volo, per cause imprecisate, precipitava.

L'equipaggio, che non ha potuto far uso del paracadute, è deceduto.

Il Giappone si ritira dalla Conferenza navale

LONDRA, 14 matt.

I delegati navali britannici e giapponesi si sono riuniti ieri sera su domanda dei giapponesi e hanno passato in rivista la situazione della Conferenza alla luce delle nuove istruzioni di Tokio. I delegati britannici e americani si sono incontrati nel pomeriggio di ieri.

Nei circoli della Conferenza si crede che Lord Monsell chiederà oggi alla Conferenza se i delegati desiderano continuare l'esame dell'ordine del giorno e cioè i tre piani di scambi di informazioni oppure ritornare alla discussione del limite massimo comune.

Nella conferenza, svoltasi nel pomeriggio di ieri fra i delegati giapponesi e inglesi, l'Ammiraglio Nagano ha comunicato ufficialmente che la Delegazione nipponica si ritirerà prossimamente dalla Conferenza navale. Un'eguale comunicazione è stata fatta al Governo inglese dall'ambasciatore giapponese Nagai.

Le Delegazioni delle altre quattro Potenze hanno deliberato di continuare i lavori della Conferenza nonostante il ritiro del Giappone.

Nagano non ha chiesto a Tokio nuove istruzioni

PARIGI, 14 pom.

L'Agenzia *Havas* ha da Tokio:

Un portavoce del Ministro degli esteri ha smentito che l'ammiraglio Nagano, capo della Delegazione giapponese a Londra, abbia chiesto a Tokio nuove istruzioni. Egli ha affermato che le istruzioni spedite per cablogramma domenica a Londra da Tokio rispondevano ad ogni eventualità.

Gli sforzi di Tokio per una cooperazione fra Giappone il Manciu-kuò e la Cina del Nord

Il Ciahar è quasi tutto occupato

PECHINO, 14 pom.

Negli ambienti cinesi si afferma che il Giappone voglia esercitare pressioni per una cooperazione tra la Cina settentrionale, il Manciukuò e il Giappone: si starebbe cioè organizzando un nuovo «movimento autonomista». Si attribuisce quindi notevole importanza al ritorno a Tientsin del generale Doihara all'arrivo a Pechino oggi del Capo di Stato Maggiore dell'esercito del Kuantung generale Itagaky, reduce dall'aver discusso con lo addetto militare giapponese a Sciangai la situazione generale del Nord, e infine alla visita del vice-Ministro degli Esteri manciuriano Ohashi alle autorità cinesi di Pechino, di Tientsin, di Tuyan e Tsinan.

Da Kalgan giunge poi notizia che la maggior parte del Ciahar è stata occupata da truppe manciuriane che si trovano attualmente a poca distanza da quella città, considerata dai giapponesi come base di rifornimento. I cinesi temono che la città sia ormai perduta. Dato lo avvicinarsi delle truppe manciuriane, le autorità della provincia di Suyuan stanno prendendo misure difensive alla frontiera; ma la penetrazione giapponese anche in questa provincia è ritenuta inevitabile data l'importanza strategica della sua ferrovia.

Si sta preparando intanto a Nanchino l'assemblea degli studenti universitari cinesi che verrà presieduta da Ciang-Kai-scek.

Alcune tasse soppresse nell'Hopei e nel Ciahar

PECHINO, 14 pom.

Sung Chey Juan, Presidente del Consiglio politico di Hopei e dello Chiaha, ha ordinata la soppressione di alcune tasse. I circoli cinesi ritengono che tale decisione tende a guadagnare il favore del pubblico, in vista dei mutamenti politici, che possono accadere nella Cina Settentrionale in un avvenire prossimo.

Un accordo fra Nanchino e l'Hopei per la ferrovia Pechino-Mukden

PECHINO, 14 pom.

Un accordo è intervenuto fra il Governo dell' Hopei orientale e quello di Nanchino per la ferrovia da Pechino a Mukden. L'Hopei orientale riceverà 100,000 dollari al mese, ma s'impegnerà a non intervenire nella questione della ferrovia.

Da Sciangai si segnala che i dirigenti della Banca Centrale della Cina smentiscono formalmente che le somme ottenute mediante la recente esportazione d'argento negli Stati Uniti siano state destinate all'acquisto di divise estere, contribuendo così a provocare sui mercati stranieri la debolezza del dollaro americano.

Lo stato d'assedio a Canton

causa le agitazioni studentesche

SCIANGAI, 14

Essendo scoppiati dei disordini gravi a Canton, dove parecchie migliaia di studenti appartenenti a diversi partiti politici sono venuti a conflitto, le autorità della città hanno proclamato lo stato d'assedio e la chiusura delle scuole per un giorno. Parecchi studenti e studentesse sono rimasti gravemente feriti. Le truppe hanno occupato i punti principali della città allo scopo di impedire agli elementi comunisti di approfittare del movimento scoppiato fra gli studenti contro l'autonomia della Cina settentrionale.

Tentativi ed ipotesi intorno ad Hauptmann

Nuovi gravi elementi rivelati da Condon?

NUOVA JORK 14 pom.

Mentre tutto è già pronto per l'esecuzione di Hauptmann, che, come è noto, dovrebbe essere giustiziato il 17 corrente, alle ore 20, si viene a sapere che l'enigmatico dott. Condon ha scritto una serie di articoli ancora inediti, e in cui rivelerebbe nuovi elementi impressionanti sul rapimento. Egli afferma, fra l'altro, d'aver visto del sangue nella culla del bambino quando nel marzo del 1932 trascorse la notte a Hopewell, nella abitazione dei Lindberg, subito dopo che il ratto era avvenuto; egli afferma pure che il biglietto del rapitore per esigere la taglia non fu lasciato da questi nel lettino, ma fu trovato sulla finestra. D'altra parte «Jefsie» confessa ora che durante la sua conversazione telefonica con il famoso «John», che fu poi identificato per Hauptmann, egli aveva udito un'altra voce, quella di un secondo membro della banda, voce che aveva un forte accento straniero. «John» durante questa conversazione, parlava di due altri complici che egli chiamava numero 1 e numero 2, dicendo di non essere che un subordinato. Infine Condon afferma che gli erano stati offerti cinquantamila dollari, affinchè mutasse la sua versione, e annuncia che consacrerà il resto della sua vita a far luce sui piccoli misteri di questa vicenda.

Il governatore Hoffman ha dichiarato, come si sa, che, date le nuove affermazioni del Condon, una nuova inchiesta diventerà necessaria. Ma il Procuratore Wilentr oppone che nulla si può e si deve più fare.

Gli avvocati di difesa continuano intanto a progettare un nuovo ricorso alla Corte Suprema.

La minaccia di una inchiesta a carico del Governatore Offman

NEW YORK, 14 pom.

Un gruppo di deputati di New Jersey annuncia che si farà promotore di una inchiesta sulla condotta del Governatore Offman, nel caso che egli insista a voler concedere una nuova dilazione all'esecuzione di Hauptman per venerdì sera.

Il figlio di un commerciante spagnolo rapito dai banditi cubani

50000 dollari richiesti per il riscatto

AVANA, 14 pom.

Il figlio del ricco commerciante spagnolo, Paolino Gorostiza, sarebbe stato rapito ieri mattina dai banditi, che hanno domandato una taglia di 50.000 dollari. La metà della taglia sarebbe già stata versata. La polizia avrebbe chiesto ai giornali di mantenere il segreto su questo fatto e la famiglia tace anch'essa al riguardo.

ULTIME DAL VATICANO

Numerose cause di beatificazione e canonizzazione discusse alla Congregazione dei Riti

CITTA' DEL VATICANO, 14

Stamattina nel Palazzo Apostolico in Vaticano, si è tenuta la Congregazione dei Riti nella quale sono state discusse le seguenti materie: 1.o) Introduzione alla Causa di Beatificazione e Canonizzazione del Servo di Dio Carlo Giuseppe Eugenio De Mazenod, Vescovo di Marsiglia, fondatore degli Oblati di Maria Immacolata, morto nel 1861; 2.o) Introduzione alla Causa di Beatificazione e Canonizzazione del Servo di Dio Michele Rua, successore di San Giovanni Bosco come Rettore Maggiore della Pia Società Salesiana, morto nel 1910; 3.o) Revisione degli scritti per la Causa di Beatificazione e Canonizzazione della Serva di Dio Anna Elisabetta Seton, fondatrice delle Figlie della Carità nell'America del Nord, morta nel 1921; 4.o) Validità del Processo per la Causa di Beatificazione e Canonizzazione del Serzo di Dio Carlo Di Sant'Andrea, al secolo Giovanni Andrea Mouban, della Congregazione dei Passionisti, morto nella Diocesi di Dublino nel 1893; 5.o) Validità dei Processi svoltisi in Polonia sui due miracoli proposti per la Canonizzazione del Beato Andrea Bobbola della Compagnia di Gesù, martirizzato nel 1666; 6.o) Validità dei Processi per la Causa di Beatificazione e Canonizzazione della Serva di Dio Francesca Saveria Caprini, fondatrice dell'Istituto delle Missionarie del Sacro Cuore di Gesù, morta nel 1917 a Chicago.

Un nuovo primato aereo su un tragitto transcontinentale

NEWARK (New Jersey) 14 pom.

Un nuovo primato è stato stabilito in un volo trascontinentale da parte del direttore di films Howard Hughes che ha percorso la distanza da Los Angeles a Newhark in ore 9,27'10". Il primato precedente era detenuto da Roscoe Turner che nel 1924 aveva fatto lo stesso tragitto in ore 10,2'.

Cinque persone uccise nel Messico in seguito a tumulti elettorali

CITTA' DEL MESSICO, 14 pom.

Due giovani e tre agricoltori sono rimasti uccisi durante i tumulti elettorali, scoppiati ieri a Tapiiulapa, nello Stato di Tabasco.

Aumento e piena del Reno

La circolazione dei piroscafi sospesa

STRASBURGO, 14 pom.

Numerosi prati sono inondati e parecchie strade interrotte nella regione; tuttavia i danni non sono troppo elevati. Ieri sera il livello delle acque diminuiva, ma si prevede una forte crescita del Reno, il cui livello sorpasserà senza dubbio oggi i cinque metri. Conseguentemente la circolazione dei piroscafi sarà sospesa tra Strasburgo e Basilea e tra Strasburgo e Manheim.

CRONACA SPORTIVA

CALCIO

Le giornate della Coppa Italia

Domenica verranno disputate le partite del quinto turno di Coppa Italia invece delle gare di campionato. Le squadre tuttora in lizza nella grande contesa ad eliminazione diretta sono le seguenti:

Serie A: Alessandria, Ambrosiana, Bologna, Fiorentina, Genova, Juventus, Lazio, Milan, Napoli, Roma, Sampierdarenese, Torino, Triestina.

Serie B: Catania, Livorno, Modena.

Ecco pertanto il programma delle partite del prossimo turno:

18 Gennaio:

MILANO: Milan-Bologna.

19 Gennaio:

MILANO: Ambrosiana-Juventus
NAPOLI: Napoli-Triestina
FIRENZE: Fiorentina-Genova
ROMA: Lazio-Roma
ALESSANDRIA: Alessandria-Modena
TORINO: Torino-Catania
LIVORNO: Livorno-Sampierdarenese

Tre calciatori sud-americani alla "Roma,,

ROMA, 14 pom.

Come annunciammo giorni sono, tra i nuovi acquisti partiti dall'America del Sud per l'Italia tre calciatori italo-argentini s'imbarcheranno prossimamente a Buenos Ayres avendo un contratto di tre anni con la «Roma», le cui file dopo la partenza di Guaita, Stagnaro e Scopelli, sono alquanto indebolite.

TENNIS

L'Italia non parteciperà alla "Davis,,

ROMA, 14 pom.

Chiudendosi il 31 gennaio le iscrizioni alla Coppa Davis, per quanto nessuna decisione sia stata finora presa, si ha ragione di ritenere che l'Italia si asterrà dal partecipare a tale competizione. E' anche probabile l'astensione dei giuocatori italiani ai tornei della Costa Azzurra. La Federazione Italiana di tennis ha chiesto la necessaria autorizzazione per inviare alcuni nostri tennisti in riviera, ma finora nulla è stato deciso. Sembra invece possibile la partecipazione di Palmieri e di Rado ai campionati di Germania che avranno inizio a Brema il 20 gennaio prossimo. Se il permesso per la Riviera non verrà accordato, la Federazione indirizzerà l'attività dei nostri tennisti verso i paesi non sanzionisti.

PALLACANESTRO

Il campionato nazionale

Le partite di girone finale hanno avuto il seguente esito:

Borletti Milano-Ginnastica 31-13 (14-2).

Virtus Bologna Sportiva-G.U.F. Trieste 18-14 (7-4).

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA DI MILANO

TITOLO	Valore nomin.	Ultima cedola pagata		Chius. prec.	Chius. odierna
		Imp.	Data		
R. It. 3,50 %	100,—	1,75	1-1 35	68,95	69,20
Conv.3,50%	100,—	1,75	1-1-35	64,90	65,30
Ven. 3,50%	100,—	1,75	1-1-35	81,25	81,25
B. d'Italia	1000,—	60,—	30-3-34	1397,—	1412,—
Mediterr.	350,—	27,—	17-4-34	465,—	463,—
Meridion	500 —	12,50	2-1-35	612,—	625,—
Cosulich	80,—	4,80	29-4-32	—,—	—,—
N. G. I.	500,—	25,—	21-1-32	57,—	57,—
Lib. Triest.	100,—	—,—	—.—	—,—	—,—
Cantoni	1000,—	90,—	28-3-34	1940,—	1940,—
Lan. Can. N	250,—	25,—	14-1-29	355,—	358,70
Lan. Rossi	1500,—	135,—	4-4-34	3150,—	3150,—
Snia Viscos	200,—	16,—	15-3-34	344,50	347,—
Ilva	200,—	8,—	26-3-34	185,50	187,50
Metall. It.	125,—	9,—	17-12-35	201,—	201,—
Montecatin	100,—	8,—	3-4-34	178 75	180,50
Fiat	200,—	10,—	15-3-35	347,25	350,—
Adr. di El.	100,—	4 att.	4-4-34	149,50	149 25
Edison or.	500,—	48,—	3-4-34	296,50	299,—
Vizzola	500,—	16,—	3-4434	37~,—	382,—
Terni	200,—	12,—	5-4-34	209,50	212,—
Distillerie I	100,—	8,—	8-9-34	193,15	194,50
Eridania	150,—	20,—	9-4-34	410,—	416,—
Ind. Zucc.	400,—	50,—	3-4-34	1450,—	1450,—
Raffin. L. L.	200,—	11,—	5-3-34	470,—	474,—
Fondi Rust.	100,—	10,—	1-3-39	82,—	83,50
Beni Stabil.	200,—	10,—	20-3-34	203,50	203,—

CAMBI	13	14		13	14
Francia	82,40	82,45	Germania	500,—	500,—
Inghilterra	61,70	61,75	Belgio	210.40	210.50
S.U.A.	12,45	12,48	Spagna	171,—	171,—
Svizzera	402,90	402.90	Olanda	847,45	847,45

Corso delle obbligazioni

Quotazioni del giorno 13 Gennaio:

Titoli di Stato garantiti

Rendita Italiana 3,50%	68,90
Prestito della Conversione 3,50%	64,85
Terzo Prestito Nazionale 5%	88,—
Buoni Tesoro 1943 - 4%	79,55
Buoni Tesoro 1941 - 5%	91,65
Buoni Tesoro 1940 - 5%	91,55
Ist. Ric. Ind. 4% s. «Stet»	498,—
Opere Pubbliche 5%	428,—

Cartelle Fondiarie

Cassa Risparmio Milano 4%	432,—
Cassa Risparmio Bologna 4%	385,—
Monte Paschi 4%	410,—
Credito Fondiario Roma 4%	375,—

Obbligazioni

Pubblica Utilità 6%	448,—
Pubblica Utilità s. tel. 6%	458,—
Credito Navale 6,50%	463,—
Unificato Milano 4%	75,75
Edison em. 1931 - 6%	496,—
Emiliana 6%	468,—
Forze Idrauliche 6%	445,—
Meridionale Elettricità 6%	458,—
Seso 6 per cento	442,—
Soc. Eserc. Telef. 6%	440,—
Mediterranee 6%	490,—
Ferr. Nord Milano 6%	494,—

* * *

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

La situazione granaria

Sul mercato granario internazionale si è registrato un andamento di prezzi un po' oscillanti per il frumento.

Quanto all'andamento dei raccolti, i dati ultimamente pervenuti dall'Emisfero settentrionale all'Istituto Internazionale di Agricoltura, hanno apportato alle precedenti stime rettifiche di scarsa importanza e per un limitato numero di Paesi.

In complesso le ultime revisioni portano una diminuzione di circa 5 milioni di quintali all'ammontare della produzione mondiale di grano, quale era stata calcolata in precedenza.

* * *

Nelle solite riunioni dei mercati italiani di questa settimana, i grani teneri nazionali furono maggiormente trattati ed anche a prezzi sia pure lievemente più sostenuti. Evidentemente l'industria si mostra più interessata agli acquisti che pel passato periodo festivo. Si riportano anche diverse spedizioni via mare dal Veneto e dalla Romagna verso i porti meridionali ed insulari.

I prezzi riportati dai bollettini del C. P. E. di Milano e di altre provincie sono di qualche lira superiori a quelli della fine dello scorso dicembre, ma ciò è anche in parte dovuto alla maggiore spesa di trasporto (a mezzo ferrovia) o all'applicazione della tassa sui trasporti a mezzo autocarri gravanti sul movimento del grano (come delle altre merci) dal 1.o gennaio c. m.

Salvo qualche trattativa per grano sardo, non si ebbero notizie di importanti vendite su Genova di grani duri, per i quali le richieste dei venditori si mantengono sostenute.

Nessuna variazione degna di nota sull'andamento dei cereali minori, avena, orzo, ecc. pei quali per altro si è anche notato una miglior domanda da parte del consumo.

* * *

Anche i granoni furono maggiormente richiesti, da noi. Il listino, del mercato di Verona di lunedì 6 gennaio segna una lira di aumento, certamente anche in dipendenza delle maggiorazioni sui trasporti, mentre invariati rimasero i prezzi del listino di Milano, già in precedenza rettificati.

Si attendono ulteriori assegnazioni di granone estero per alimentazione umana, da parte degli Organi competenti. Si dice che vi sia qualche partita flottante per l'Adriatico (Veneto).

Mercati granari

Alessandria, 13 — Frumento mercantile da L. 105 a 107; meliga da 79 a 81; segale da 94 a 95; avena da 75 a 80.

Verona, 13 — Frumento buono merc. da L. 108 a 109; granone nostrano colorito da 85 a 86.

Grani e granoni sostenuti.

Certaldo (Firenze) 11 — Grano da 110 a 112 lire.

Empoli, 11 — Il mercato del grano è stazionario e si mantiene al prezzo di L. 110 a 112 al q.le, alla possidenza.

Le rimanenze sono scarse stante i forti quantitativi che furono messi a disposizione degli ammassi collettivi.

Legnago, 11 — Frumento fino tenero da L. 110 a 111; id. buono merc. da 108 a 109; id. bassi da 104 a 105; frumentone nostrano da 82 a 83; id. scagliola da 80 a 81; riso nostrano vialone da 195 a 205; id. maratelli da 165 a 170; id. originario da 135 a 140.

Lucca, 11 — Grano nazionale fino da lire 119; id. buono merc. 117; riso originario brillato intiero 141.

Parma, 11 — Grano nostrano n. fino da L. 111 a 113; merc. buono da 108 a 110; frumentone nostrano fino da 82 a 83; merc. da 81 a 82.

Mercato invariato.

Piacenza, 11 — Frumento nazionale fino da L. 112.50 a 113.50; id. buono merc. da 111.50 a 112.50; id. merc. da 110 a 111; granoturco fino nazionale da 86 a 88; id. merc. naz. da 82 aa 83; avena da 90 a 95; id. veccia da 48 a 52; riso vialone da 195 a 200; Maratelli da 165 a 175; id. originario fino da 138 a 140; id. comune da 134 a 136.

Frumento stazionario, granoturco sostenuto, risi stazionario.

Sermide, 12 — Grano fino nostrano di Po e di forza da L. 111 a 113; id. merc. da 110 a 111; frumentone nostrano fino da 85 a 86; id. merc. da 82 a 83 al quintale.

Domenica notte, dopo brevissima malattia, munito dei conforti religiosi, serenamente spirava

NARDI cav. VINCENZO

per quarantatre anni impiegato della Tipografia del Seminario, dove fu direttore tecnico apprezzatissimo.

La DIREZIONE della Tipografia e il PERSONALE tutto unitamente alla FAMIGLIA, ne dànno il triste annunzio.

I funerali si svolgeranno martedì 14, partendo dalla abitazione in via Facciolati 7, alle ore 9.

Padova, 13 Gennaio 1936 XIV.

AGRICOLTORI

Molti milioni di danni per mancata produzione di latte e vitelli si sono avuti negli anni passati a causa della vaginite granulosa, malattia che ha ormai invaso tutte le nostre stalle, rendendo le vacche sterili.

Quante volte avete dovuto disfarvi a basso prezzo di un'ottima vacca, perchè eravate stufi di condurla inutilmente al toro, rimettendoci centinaia e centinaia di lire.

Agricoltori non perdete più tempo e danaro!

Inviando un vaglia di Lire 7,50 al

Dott. R. TOMMASI - Schio

(FARMACIA VIA PASINI)

riceverete la cura completa (candelette e lavature) con la spiegazione per far ritornare buona produttrice la vostra vacca. La cura completa (senza spese postali) è di Lire 5.50.

PUBBLICITA' ECONOMICA

Questi avvisi si ricevono presso gli uffici de «L'AVVENIRE D'ITALIA». Bologna, Via Mentana 4.

Possono anche essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente. Aggiungere al costo dell'inserzione la tassa governativa dell'1,80 per cento dell'ammontare dell'avviso col minimo di cent. 20 per pubblicazione.

I prezzi degli avvisi economici sono di L. 0,40 la parola per le domande di impiego e lavoro e L. 0,60 la parola per tutti gli altri avvisi.

Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle Cassette di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de «L'Avvenire d'Italia». Diritto fisso L. 3 valevole per 10 giorni.

Le offerte indirizzate alle cassette non possono venire recapitate a mano ma debbono a norma di legge essere affrancate e spedite per posta.

Annunzi di indole commerciale

Cent. 60 per parola, minimo 10 parole

15 GIORNALMENTE guadagneranno tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio nostra industria. Opuscolo gratis. «Manis», Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire due. 01029

LE VETRINE «QUI» (Quadro utili indicazioni, Amministrazione Via Albani 13) offrono alle migliori condizioni la più efficace pubblicità nelle principali strade di Bologna. (01018)

Vari — Occasioni

Cent. 60 per parola, minimo 10 parole

VITALIZIO mantenimento a vita offro a persona disponga anche modesta somma massima serietà. Scrivere cassetta 864 «Avvenire d'Italia» Bologna. (01043)

SOCIETA' ANONIMA TIPOGRAFICA VICENZA

BIBLIOTECA LITURGICA POPOLARE

1 — **La S. Messa** ascoltata per comunicarsi spesso e anche tutti i giorni . L. 1,—
2 — **La Liturgia dei Morti** L. 3,50
3 — **La Liturgia degli infermi** . . . . L. 1,20
4 — **L'Amico degli Ammalati** . . . . L. 1,50
5 — **Andiamo ai Vespri** Appendice: I Vespri della Domenica . . . . L. 1,20
6 — **La Pietà della Chiesa** - Apostolato della S. Liturgia . . . . L. 0,60
7 — **Vita Spirituale e Vita Liturgica** . . . . . . L. 0,40
8 — **La S. Messa Liturgica** (Sacerd. G. Dal Sasso) L. 1,—
9 — **I Fanciulli e la Liturgia** . . . . L. 0,60
10 — **Che il Popolo canti!** (S. E. Mons. Rodolfi) . L. 0,80
11 — **La mia vita liturgica** (Sacerdote Tonolo) . . L. 1,80
12 — **La Crociata per la S. Messa.** (Sac. Tonolo) . L. 1,20
13 — **La Parrocchia e il Parrocchiano** . . . . . L. 0,60
14 — **Alcune regole pratiche per la confezione dei Paramenti Sacri** . . . L. 0,50
15 — **L'Anima del Culto** . L. 1,—
16 — **La S. Messa Liturgica con S. Antonio di Padova** L. 1,—
17 — **La Dottrina Cristiana degli Sposi.** (Sac. Di Prima) . . . . L. 1,20
18 — **La nostra divozione durante l'Avvento** . . L. 1,50
19 — **S. Messa e Comunione in onore del S. Cuore di Gesù** (Ab. Caronti) . L. 1,30
20 — **L'Orologio di Gesù** (P. Petazzi) . . . . L. 2,—
21 — **Istruzioni Catechistiche sul Matrimonio,** dal «Corso completo di Catechismo di Mons. A. Scotton . . . . L. 1,20
22 — **La S. Messa Liturgica spiegata al Popolo.** (Sac. Perla) . . . . . L. 1,25

Casella Postale 159 - Vicenza

Abbonatevi a L'AVVENIRE D'ITALIA